

# Il Museo per la Scuola

Proposte dei Musei Comunali di Rimini  
per l'anno scolastico 2009/2010  
rivolte anche agli studenti dell'Università

a cura di Angela Fontemaggi e Orietta Piolanti  
*-Sezione didattica dei Musei Comunali-*

Settembre 2009



**Direzione**

Federico Placucci (Turismo e Cultura)  
Marcello Di Bella (Settore Cultura)  
Pier Luigi Foschi (Musei Comunali)

**Coordinamento didattico**

Angela Fontemaggi  
Orietta Piolanti

**Coordinamento organizzativo**

Maddalena Mauri (Coordinatore guide Musei Comunali)

**Stampa**

Stamperia Comunale, Comune di Rimini (Paolo Castellani)

**Grafica**

Milena D'Ambrosio

**Collaboratori scientifici per i laboratori e gli ateliers**

Patrizia Alunni  
Lorenza Angelini  
Ilaria Balena  
Rita Bambini  
Debora Branchi  
Elisa Brighi  
Marzia Ceccaglia  
Michela Cesarini  
Antonietta Corsini  
Marina Della Pasqua  
Monica Farneti  
Francesca Minak  
Maddalena Mulazzani  
Michela Pasini  
Stefano Sabattini  
Cristina Sedioli  
Erika Franca Tonni  
Elisa Tosi Brandi

## Premessa

*Nell'anno scolastico 2008-2009 la Domus del chirurgo si è confermata un punto di forza dell'interesse della Scuola e ha contribuito a portare la Città con i suoi monumenti (dall'Arco d'Augusto al Ponte di Tiberio, dal Tempio al Castello Malatestiano) all'attenzione di un turismo attratto, oltre che dall'offerta balneare, anche dalle caratteristiche culturali del territorio. Una dimensione nuova va configurandosi per Rimini, al cui interno trova sviluppo il turismo scolastico, notevolmente cresciuto a livello nazionale e non solo.*

*Un anno dunque assai ricco di soddisfazioni per la Sezione didattica dei Musei riminesi che ha registrato circa 22.000 presenze di giovani visitatori, con un incremento di oltre il 10% rispetto agli ultimi dati. Risultato che evidenzia la crescente sensibilità e il lavoro qualificato degli insegnanti così come la professionalità e l'esperienza di quanti operano nei Musei. Ciò che è alla base dello sviluppo dell rapporto "Museo-Scuola", una realtà che il Ministero della Pubblica Istruzione ha ufficializzato con la riconferma, nel luglio 2006, dell'iscrizione fra gli Enti accreditati alla formazione dei docenti. Proprio dai ragazzi che, sempre più numerosi ed entusiasti frequentano il Museo anche in contesto extrascolastico, giunge l'invito a proseguire nella proposta di iniziative loro rivolte quali quelle organizzate in occasione del Festival del mondo antico.*

*Un consenso che stimola ad arricchire l'offerta presentata nell'edizione 2009 de "Il Museo per la Scuola"; a fianco di esperienze consolidate si propongono nuovi percorsi e sperimentazioni, invitando a itinerari nel Museo della Città e nella domus del chirurgo, nel Museo degli Sguardi, nella città e nel territorio o all'interno di mostre. Fra i percorsi tematici si segnala quello dedicato al mosaico, un'eccellenza nel patrimonio archeologico riminese, mentre tra i percorsi storico-urbanistici all'interno di "Benvenuti a Rimini" si evidenziano i titoli creati in occasione della mostra "Da Rembrandt a Gauguin a Picasso. L'incanto della pittura" promossa, con altre mostre, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini (10 ottobre 2009-14 marzo 2010). Sollecitazione per nuove esplorazioni nel campo della formazione, scaturiscono dalle Giornate internazionali di studio dedicate a Francesca da Rimini che nella quarta edizione vedranno anche l'organizzazione di un corso di aggiornamento per docenti.*

*Preme ricordare il contributo che la Cooperativa sociale Akkanto di Santarcangelo dà all'attività didattica attraverso la realizzazione di materiali e supporti per gli ateliers rivolti alle scolaresche, nell'ambito del progetto di integrazione sociale di persone disabili nel territorio della Provincia di Rimini. Il progetto, dal titolo "Al Museo", vede fra le parti attive le operatrici didattiche Ilaria Balena e Marina Della Pasqua, referenti dei laboratori manuali.*

Angela Fontemaggi Orietta Piolanti

## I MUSEI COMUNALI DI RIMINI



I Musei Comunali, che con la Biblioteca Gambalunga fanno parte del Settore Cultura del Comune di Rimini, comprendono:

### **Il Museo della Città**

sede espositiva permanente in cui si raccoglie la memoria storico-artistico-archeologica di Rimini e del territorio

### **La domus del Chirurgo**

il sito archeologico in piazza Ferrari, inaugurato nel 2007. Parte integrante del percorso del vicino Museo, lo scavo racconta 2000 anni di storia della Città

### **Il Museo degli Sguardi.**

#### ***Raccolte etnografiche di Rimini***

già Museo delle Culture extraeuropee, dal 2005 a Villa Alvarado sul colle di Covignano, ospita materiali dall'Africa, dall'Oceania, dall'America precolombiana e una piccola collezione dall'Asia

## NOTIZIE UTILI

**Museo della Città** (Via L.Tonini, 1)  
**Domus del Chirurgo** (Piazza Ferrari)

47900 Rimini

Tel. 0541.21482

angela.fontemaggi@comune.rimini.it

orietta.piolanti@comune.rimini.it

www.museicomunalirimini.it

Orari di apertura:

**dal 16 settembre al 15 giugno**

da martedì a sabato 08.30-12.30 17.00-19.00

domenica e festivi 10.00-12.30 15.00-19.00

dal 10 ottobre 2009 al 16 marzo 2010 sabato, domenica e festivi orario continuato

lunedì non festivi chiuso

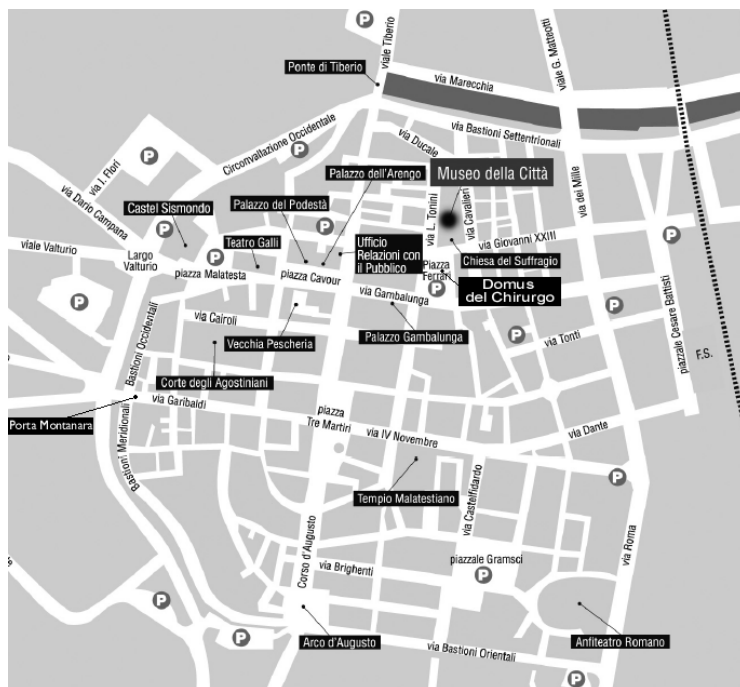
**Dal 16 giugno al 15 settembre**

da martedì a sabato 10.00-12.30 16.30-19.30

domenica e festivi 16.30-19.30

martedì e venerdì di luglio e agosto anche 21.00-23.00

lunedì non festivi chiuso



## NOTIZIE UTILI

### Museo degli Sguardi

Via delle Grazie, 12 (loc. Covignano)

47900 Rimini

Tel. 0541.751224

maurizio.biordi@comune.rimini.it

www.museicomunalirimini.it

Orari di apertura:

#### **dal 16 settembre al 15 giugno**

da martedì a venerdì aperto su richiesta con almeno 3 giorni di anticipo

(tel. 0541.704421-26 da lunedì a venerdì in orario d'ufficio)

sabato, domenica e festivi 10.00-13.00 16.00-19.00

lunedì non festivi chiuso

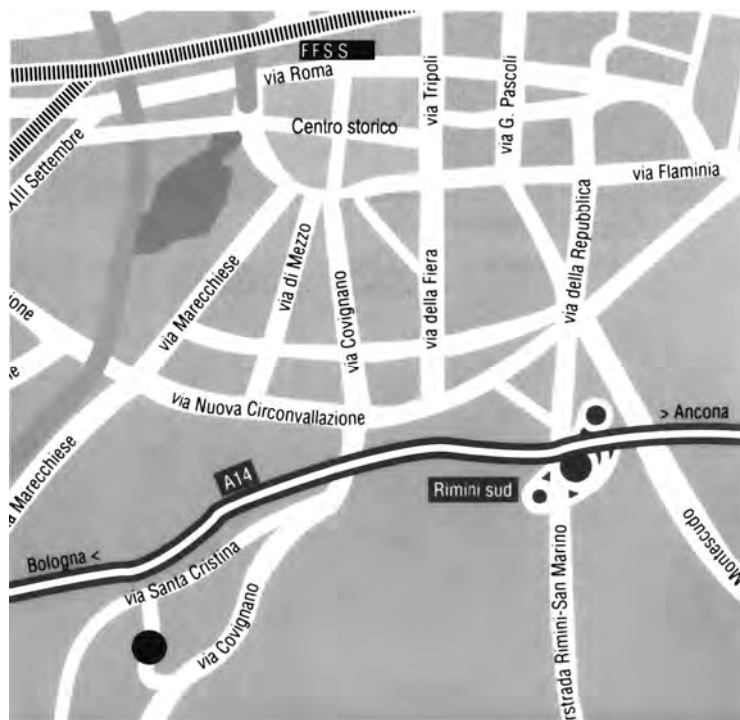
#### **Dal 16 giugno al 15 settembre**

da martedì a venerdì aperto su richiesta con almeno 3 giorni di anticipo

(tel. 0541.704421-26 da lunedì a venerdì in orario d'ufficio)

sabato, domenica e festivi 10.00-13.00 16.30-19.30

lunedì non festivi chiuso





## **Il Museo della Città e la Domus del Chirurgo**

Via L. Tonini, 1  
Piazza Ferrari 47900 Rimini  
Tel. 0541/21482  
Direzione-Uffici: Via Cavalieri, 26  
Tel. 0541/704422 - fax. 0541/704410  
E-mail: [angela.fontemaggi@comune.rimini.it](mailto:angela.fontemaggi@comune.rimini.it)  
[orietta.piolanti@comune.rimini.it](mailto:orietta.piolanti@comune.rimini.it)  
Indirizzo internet: [www.museicomunalirimini.it](http://www.museicomunalirimini.it)

Il Museo ha sede nel settecentesco Collegio dei Gesuiti, lo storico edificio che ospitò dal 1800 al 1977 l'Ospedale Civile. Dal 1981 vi è allestito, nel cortile interno, il Lapidario romano, che offre un ampio quadro della scrittura su pietra dal I sec. a.C. al IV sec. d.C. e, dal 1990, la Sezione medievale e moderna, con opere dal XIV al XIX secolo tra cui: capolavori della Scuola riminese del Trecento; affreschi, ceramiche e tavole rinascimentali (*La Pietà* del Bellini, *La Pala di San Vincenzo Ferreri* del Ghirlandajo); una serie di arazzi fiamminghi; una galleria di ritratti e una raccolta di stemmi gentilizi; dipinti del Guercino e di Simone Cantarini; tele veneziane, opere di autori locali come il Cagnacci e il Centino....

Nell'ampia sala delle conferenze, al primo piano, campeggia, *Il Giudizio Universale*, il grande affresco della Scuola riminese del Trecento, dalla chiesa di S. Agostino. A piano terra è riallestito, in una nuova veste, lo spazio riservato alla grafica pubblicitaria di Renato Zavagli detto René Gruau.

Dal 2003 è aperta la prima parte della Sezione archeologica, dedicata alla Rimini fra II e III secolo d.C. Il percorso tocca tematiche particolari (l'Anfiteatro, il rapporto fra Rimini e il mare, le attività produttive e i commerci, i culti e la devozione) ed inoltre contesti di rilievo quali lo scavo di palazzo Dotallevi e la *domus* del chirurgo di piazza Ferrari con la ricostruzione della *taberna medica*.

Il sito archeologico della *Domus* del chirurgo, a pochi passi dal Museo, amplia e arricchisce l'itinerario museale, con un "racconto" lungo 2000 anni!

Il completamento dell'esposizione del ricco patrimonio archeologico locale, di prossima realizzazione, permetterà di ripercorrere le tappe del popolamento antico, dall'Età della pietra e dei metalli, alla colonizzazione romana, dall'epoca di Augusto, ai "tesori nascosti" dell'Alto Medioevo.

La sede museale ha spazi attrezzati per la didattica e le attività di laboratorio.

Numerose le manifestazioni culturali (mostre temporanee, convegni, conferenze, incontri, concerti) tese ad avvicinare il pubblico al patrimonio storico, artistico e archeologico. E' attivo un servizio di visite guidate su prenotazione, possibili anche per non udenti e non vedenti.

*All'interno del Museo è aperto un book shop.*

## LE MOSTRE



### **ambiente festival** **Ecomondo Education**

13a edizione

12 giorni di eventi, a ingresso libero, che anticipano e affiancano l'appuntamento con Ecomondo.

Manifestazione promossa da Rimini Fiera e Comune di Rimini

Sede: Museo della Città, palazzo del Podestà, Sala dell'Arengo, Sala degli Archi, piazza Cavour e piazza Tre Martiri

Periodo: dal 22 ottobre al 2 novembre 2009

I Musei Comunali di Rimini collaborano all'importante manifestazione e accolgono nelle proprie sedi, nel cuore della città, percorsi di coinvolgimento reali e virtuali rivolti in particolare ai giovani dai 4 ai 16 anni.

#### **Un momento di formazione ed educazione ambientale attraverso:**

- ✓ *mostre e percorsi interattivi* con giochi e iniziative esperienziali
- ✓ *incontri* con esperti, scienziati e divulgatori
- ✓ *attività didattiche*
- ✓ *spettacoli* a carattere di intrattenimento formativo (edutainment)
- ✓ *rassegne teatrali e cinematografiche*
- ✓ *laboratori* di strada
- ✓ *concorsi*

Fra i temi di questa edizione di **ambiente festival** sono annunciati:

- ✓ cambiamento climatico
- ✓ natura e wildlife
- ✓ gestione dei rifiuti
- ✓ uso sostenibile della risorsa acqua
- ✓ energia del futuro
- ✓ 2010: anno della biodiversità  
(conservazione e tutela della biodiversità)



- ✓ politica ambientale europea e ruolo italiano (Copenhagen, post Kyoto)
  - ✓ recupero e riuso della materia
  - ✓ architettura sostenibile
  - ✓ innovazione e frontiera tecnologica al servizio dell'uomo e dell'ambiente
  - ✓ comportamenti sostenibili e buone pratiche
- Per info e aggiornamenti sul programma:  
[www.falecosegiuste.org](http://www.falecosegiuste.org); [www.riminiambiente.it](http://www.riminiambiente.it)

### **Dopo la grande guerra**

Mostra didattica-illustrativa a cura dell'Associazione Aries (Associazione Ricerche Iconografiche e Storiche di Rimini) in collaborazione con i Musei Comunali di Rimini  
Sede: Museo della Città  
Periodo: dal 4 al 29 novembre 2009

La mostra rinnova i contenuti di quella tenutasi lo scorso anno in occasione del 90° anniversario della fine della prima guerra, dal titolo *Ricordare la grande guerra*. La nuova proposta nasce dall'intento di offrire un'ulteriore possibilità di visita alle tante scolaresche interessate e di ampliare il tema a comprendere le problematiche connesse alla pace stipulata fra le nazioni Alleate e gli Imperi centrali e fino all'"impresa" di Fiume. *Volontari del comitato organizzatore saranno a disposizione, previa prenotazione (0541.704421-704426), per illustrare i contenuti e soddisfare curiosità.*

*Ingresso e visite guidate gratuite*

Su richiesta le classi potranno assistere alla proiezione dei seguenti filmati a scelta:

*La Grande Guerra* (Italia 1959, regia di Mario Monicelli)

*Gloria* (Italia 1934, regia di Roberto Omegna, Istituto Luce)

*La questione di Fiume* (Teatro inchiesta RAI TV 1965)

---

---

## ORARI E AGEVOLAZIONI D'INGRESSO PER LA SCUOLA

### **Orari in vigore dal 16 settembre 2009 al 15 giugno 2010**

da martedì a sabato 8.30-12.30 / 17.00-19.00

domenica e festivi 10.00-12.30 / 15.00-19.00

dal 10 ottobre 2009 al 16 marzo 2010 sabato, domenica e festivi orario continuato

lunedì chiuso, eccetto i festivi

*Su richiesta, la Direzione si riserva la possibilità di un'apertura straordinaria nella prima fascia oraria pomeridiana, che comporterà un costo aggiuntivo di 2,00 euro sul costo dell'intervento richiesto.*

*In relazione alle crescenti difficoltà nell'organizzazione delle uscite scolastiche, la Direzione offre l'opportunità, nell'ambito di progetti articolati in più incontri, di svolgere all'interno della Scuola uno degli appuntamenti programmati.*

### **Biglietti per studenti**

**Euro 2,00** ingresso

**Euro 2,50** ingresso e visita guidata su prenotazione

Per ogni proposta didattica è indicato il costo relativo.

**Abbonamenti per studenti Euro 5,00** tessera di abbonamento personale vantaggiosa per le scolaresche che prevedano più incontri e/o visite al Museo della Città e al Museo degli Sguardi nell'ambito dell'anno scolastico. Sono compresi nell'abbonamento tutti gli interventi il cui costo è di euro 1,50/2,50.

### **Tessere per ingresso alle sedi dei Musei Comunali riservate agli insegnanti**

Agli insegnanti (sia in visita di aggiornamento culturale sia in qualità di accompagnatori delle rispettive scolaresche) sono riservate tessere per l'ingresso gratuito alle esposizioni permanenti dei Musei Comunali. Le tessere, personali, hanno validità quinquennale (con decorrenza dalla data di rilascio) e dovranno essere rinnovate annualmente mediante vidimazione del Dirigente Scolastico. La richiesta delle tessere deve essere inviata alla Direzione dei Musei Comunali (via Cavalieri, 26 Rimini)

---

---

### **PRENOTAZIONE PER LE SCOLARESCE E MODULO DI CONFERMA**

La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata telefonicamente chiamando lo 0541.704421-26 con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data dell'incontro. Alla prenotazione deve seguire la conferma tramite fax (0541.704410) o e mail (angela.fontemaggi@comune.rimini.it, orietta.piolanti@comune.rimini.it) utilizzando il modello riportato. La conferma deve pervenire almeno 3 giorni prima dell'appuntamento. Si consiglia di prenotare incontri per singole classi. Dopo 30 minuti di ritardo non comunicato l'incontro si riterrà annullato

#### **Modulo di conferma della prenotazione**

Scuola \_\_\_\_\_  
Classe \_\_\_\_\_  
Insegnante \_\_\_\_\_  
Tel. scuola \_\_\_\_\_ Cell. insegnante \_\_\_\_\_  
E-mail scuola \_\_\_\_\_  
E-mail insegnante \_\_\_\_\_  
Data incontro \_\_\_\_\_ Orario incontro \_\_\_\_\_  
Tempo a disposizione \_\_\_\_\_  
Numero alunni \_\_\_\_\_  
Argomento concordato \_\_\_\_\_  
Note particolari \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## INIZIATIVE PER DOCENTI



Da anni i Musei Comunali di Rimini operano per costruire un rapporto preferenziale con i docenti al fine di fornire loro strumenti e conoscenze sul patrimonio culturale: i Musei non intendono infatti sostituirsi alla Scuola, ma affiancare, con il proprio bagaglio di nozioni specifiche, l'insegnante cui spetta il ruolo di guida del percorso educativo degli alunni e di tramite indispensabile per un migliore approccio alla realtà museale. Diverse le strategie attuate per favorire l'autonomia dei docenti: si sono predisposti strumenti per le fasi preparatorie e successive all'incontro della classe con l'Esperto, fondamentali per valorizzare e concretizzare i risultati dall'esperienza al Museo; si sono offerti all'insegnante gli elementi per condurre in modo autonomo la visita alle sedi espositive.

### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Particolare rilievo ha assunto, nell'ambito del rapporto fra museo e docenti, l'organizzazione di corsi di formazione che consentono agli insegnanti di acquisire maggiore consapevolezza delle potenzialità del patrimonio locale per divenire protagonisti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei progetti didattici.

La validità dell'offerta formativa e l'esperienza acquisita sono state riconosciute da parte del **Ministero dell'Istruzione che ha accreditato i Musei Comunali di Rimini come Ente di Formazione** (Decreto del 4 marzo 2003 ai sensi del D.M. n. 177/2000 riconfermato con decreto del 14 luglio 2006).

## **ARTE PERTURBANTE**

Sede: Museo della Città

Periodo: dal 3 al 24 ottobre 2009-07-06

Il tema che lega le conferenze deriva dall'affascinante saggio di Freud, *Il perturbante*, tema quanto mai vicino all'arte e fertile di pensiero, che sarà affrontato da prospettive diverse quali la storia e la critica dell'arte, la semiotica, la psicolinguistica e la teoria psicoanalitica. Attraverso l'arte l'uomo rappresenta ed elabora le proprie emozioni e sensazioni più profonde, in una visione del mondo radicata nella propria storia e nella propria sensibilità. Creare è soprattutto creare se stessi, espandere e coltivare risorse vitali e generative, creando mondi emozionali, rappresentativi e densi di significati. L'arte così intesa è un linguaggio universale che parla ad ogni singola persona. Le conferenze potranno consentire ai docenti di acquisire conoscenze relative ad ipotesi esplicative del funzionamento mentale e del modo in cui viene fruita l'arte.

*Il calendario degli eventi:*

**3 ottobre** ore 17.00

prof.ssa *Graziella Magherini* (psichiatra e psicanalista)

***Il perturbante estetico. Oltre la sindrome di Stendhal***

**10 ottobre** ore 17.00

dott. *Giampaolo Sasso*

(psicanalista, psicolinguista e studioso di neuroscienze)

***Lo scrigno segreto della poesia***

**17 ottobre** ore 17.00

prof. *Paolo Fabbri* (docente di Semiotica, Università di Venezia)

***Il perturbante erotico dell'arte***

**24 ottobre** ore 17.00

prof. *Stefano Ferrari*

(docente Psicologia dell'Arte, Università di Bologna)

***Il Doppio perturbante e l'autoritratto***

## **DOPO LA GRANDE GUERRA. Convegno e incontri**

Sede: Museo della Città

**Convegno 7 novembre 2009**  
**ore 10.00 - 12.30 17.00 - 19.00**

Sono previsti interventi di:

Prof. *Antonello Folco Biagini* (Uni.tà La Sapienza, Roma)

### **Quadro generale**

Gen. *Gianfranco Gasperini* (Coordinatore d'area I.S.S.M.I.)

### **Le azioni militari fra il 1919 ed il 1920**

Gen. *Massimo Coltrinari* (Titolare Storia Militare I.S.S.M.I.)

### **Il ritorno dei prigionieri**

Gen. *Giovanni Sciandra* (Titolare scienze strategiche I.S.S.M.I.)

### **La smobilitazione**

*Nel periodo della mostra sono inoltre previsti Incontri sui seguenti temi, in date da definirsi.*

- ✓ L'impresa di Fiume nell'esperienza del collezionismo storico (Isp. Enrico Maiova)
- ✓ D'Annunzio ed i suoi rapporti con Capitan Giulietti e Mussolini (Amm. Angelo Mainardi)
- ✓ Nazionalisti riminesi (Avv. Alessandro Catrani)

*Gli obiettivi:*

- ✓ Ripercorrere la storia della Grande Guerra
- ✓ Documentare le pagine salienti del conflitto
- ✓ Recuperare la memoria attraverso i racconti dei bisnonni nella tradizione familiare e il patrimonio territoriale
- ✓ Invitare ad approfondire l'argomento attraverso la documentazione anche filmata, per giungere a elaborati personali
- ✓ Riflettere sulla concezione della guerra



## **IMPARA L'ARTE (VIII edizione)**

### ***Il fascino del colore***

a cura di *Michela Cesarini*

Sede: Museo della Città, Sala del Giudizio

Periodo: 17 e 24 febbraio, 3 e 10 marzo 2010

Orario: 17.00 -19.00

Il calendario preliminare:

**mercoledì 17 febbraio**

***Un'arte realista. I colore nel mondo antico***

**mercoledì 24 febbraio**

***Oro e pigmenti colorati nel medioevo e nell'età moderna***

**mercoledì 3 marzo**

***Kandinskij ed il colore nel Novecento***

**mercoledì 10 marzo**

***Giocare con il colore. Lezioni e laboratori al Museo della Città***

Il colore è componente fondante della creazione artistica e della sua percezione. Fin dall'antichità ha dato veridicità non solo alla rappresentazione pittorica ma anche alle architetture ed alle sculture. Serviva a catturare l'attenzione del fruitore e ad enfatizzarne il realismo. In ambito religioso e nell'abbigliamento il colore ha sempre posseduto un'importante valenza simbolica: si pensi al rosso emblema di ricchezza e potere, alla purezza del bianco ed alla spiritualità del blu, alla manifestazione divina dell'oro. Nell'età contemporanea l'artista ha invece utilizzato il colore principalmente per i suoi caratteri espressivi. Dalla fine dell'Ottocento se ne è servito per rappresentare i propri stati d'animo, dando sempre meno rilievo alla forma. Tale processo ha trovato la sua più lirica evoluzione in Kandinskij, padre dell'astrattismo, che ha associato le cromie a sensazioni, forme e suoni, assimilando la fruizione di un dipinto all'ascolto di

un brano musicale. Per lui infatti "Il colore è il tasto. L'occhio è il martelletto. L'anima è un pianoforte con molte corde. L'artista è la mano che, toccando questo o quel tasto, fa vibrare l'anima" (in *Lo spirituale nell'arte*, 1912).

Alle conversazioni con proiezione di diapositive seguirà la visita alle sale del museo. Poiché il colore si lega indissolubilmente alla materia ed alle modalità espressive, nel corso dell'ultimo incontro verranno presentate le esperienze proposte all'interno di attività laboratoriali per le diverse fasce di utenza scolastica.

### **Antico/Presente Nuova Serie XII 2010**

#### **FESTIVAL DEL MONDO ANTICO**

**Periodo: giugno 2010**

E' prevista la riedizione del Festival del Mondo Antico, una gamma articolata di eventi fortemente qualificati per conoscere, apprezzare e riflettere sulle tante e ramificate culture di cui siamo eredi. Il mondo greco e romano così come altre culture lontane nel tempo e nello spazio andranno a costituire lo sfondo per viaggi nella letteratura, nell'arte, nella poesia, nell'archeologia, nella politica, nell'antropologia, nella religione, nel gioco, nella filosofia, nella scienza, nel teatro...

La manifestazione, organizzata dalla Biblioteca, dai Musei Comunali e dalla Istituzione "Musica Teatro Eventi" del Comune di Rimini in collaborazione con la Provincia di Rimini, ha ottenuto nelle precedenti edizioni l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Emilia-Romagna e del Polo Scientifico-Didattico di Rimini dell'Università degli Studi di Bologna. La rassegna, che può considerarsi una proposta di educazione permanente, comprende iniziative per ragazzi e per un pubblico adulto. A questo proposito si sottolinea che la partecipazione al Festival da parte degli insegnanti è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione quale attività di formazione negli ambiti delle Scienze umane sociali, delle Discipline artistiche, della Didattica e delle metodologie.

Per info e aggiornamenti: <http://antico.comune.rimini.it/>



## **GIORNATE INTERNAZIONALI DI STUDIO DEDICATE A FRANCESCA DA RIMINI Quarta edizione**

A Francesca da Rimini, dall'eroina della passione e dell'amore eterno, all'icona del bacio, mito tra i più diffusi, popolari e longevi della cultura occidentale, Rimini, la città della quale porta il nome, ha dedicato *Francesca Je t'aime* (2007), *Un bacio, un mito...* (2008) e *Parola di donna* (2009), convegni che hanno visto la partecipazione di prestigiosi studiosi di diverse discipline (storia, letteratura, teatro, musica, arti figurative) provenienti da istituzioni e università europee e americane, testimoni ai massimi livelli scientifici del valore e dell'attualità del tema, L'Iniziativa, realizzata dal Comune e dalla Provincia di Rimini con Romagna Arte e Storia, rivista di cultura, ha ottenuto il patrocinio di Dante Society of America, della Società Dantesca Italiana e dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna.

L'importanza che il tema riveste per la città e l'esperienza maturata permettono di progettare un quarto evento, mantenendo le caratteristiche che ne hanno determinato il successo nel passato (Qualità dei contenuti, Internazionalità, Multidisciplinarietà [storia, letteratura, arti visive, musica, cinema...], Qualità complessiva della proposta). In questa nuova edizione si intende valorizzare i contenuti formativi e potenziare gli aspetti metodologici mettendo a fuoco gli obiettivi per la realizzazione di unità didattiche.

A partire dal sommo modello ritratto da Dante, i relatori rifletteranno sulla fortuna del personaggio dantesco e sulla sua irradiazione nella letteratura italiana e straniera, aprendo la ricerca anche a voci autenticamente femminili che di Francesca sono magari modelli, più o meno prossimi, o eredi, più o meno moderne.

***Questa quarta edizione prevede un corso di formazione per docenti incentrato sulla figura letteraria e sul mito di Francesca da Rimini.***

## COLLABORAZIONE A PROGETTI DIDATTICI

### **Sportello Insegnanti**

Su richiesta degli insegnanti interessati a realizzare progetti inerenti tematiche di competenza museale, i responsabili della Sezione didattica dei Musei si rendono disponibili a collaborare alla costruzione del percorso indicando le potenzialità che la nostra struttura offre: operatori, materiali documentari e iconografici, laboratori...

In base alle esigenze segnalate dall'insegnante ed alle caratteristiche che informano il progetto, si delineano le modalità dell'esperienza che può prevedere momenti di elaborazione autonoma da parte del docente, visite al Museo, sperimentazioni. E' possibile concordare un appuntamento telefonando allo 0541.704421/704426. Per migliorare l'offerta didattica invitiamo i docenti a fornirci suggerimenti contattandoci:

Fax 0541.704410

E-mail [angela.fontemaggi@comune.rimini.it](mailto:angela.fontemaggi@comune.rimini.it)

[orietta.piolanti@comune.rimini.it](mailto:orietta.piolanti@comune.rimini.it)

all'indirizzo degli Uffici dei Musei Comunali

(via Cavalieri, 26 47900 Rimini)

### **Materiale didattico di supporto**

Nel corso della loro pluridecennale attività didattica i Musei Comunali hanno realizzato strumenti per percorsi metodologici sulla lettura di opere, monumenti, paesaggi, fasi urbanistiche o mostre. Gli insegnanti interessati al materiale (pubblicazioni, schede operative, opuscoli) possono consultare il catalogo *Pubblicazioni disponibili per scambio o acquisto*, in distribuzione presso le sedi museali e consultabile nel sito internet del Comune. Sono scaricabili dal sito del Museo della Città, all'interno del Comune di Rimini, le schede didattiche "**Da Rimini ad Ariminum**" realizzate nel 2005 dai Rotary Club di Rimini e dai Musei. Nella sede degli Uffici è aperta al pubblico la **Biblioteca dei Musei Comunali** che conta più di 10.000 volumi di arte, archeologia, architettura, didattica...

## INIZIATIVE PER RAGAZZI

PERCORSI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA  
E LA SCUOLA PRIMARIA

### **FIABE AL MUSEO.**

#### **NARRAZIONI D'ARTE per l'infanzia**

Percorsi narrativi (durata 1.15 h; costo 3,50 euro)  
a cura di *Cristina Sedioli*



Il Museo come luogo di scoperta si offre ad un approccio poetico in cui percorsi animati interdisciplinari, basati sulla continua interazione di esperienza visiva e narrativa, favoriscono lo sviluppo delle sensibilità infantili. I percorsi animati utilizzano la letteratura e la narrazione anche per fornire informazioni tecnico/artistiche sulle opere esposte e sugli autori.

I percorsi coinvolgono attivamente i bambini attraverso:

**La narrazione animata.** I materiali del Museo "aiutano a raccontare" le storie proposte e le storie "aiutano a vedere" le opere in modo nuovo e creativo. Sono utilizzati pupazzi, burattini, immagini creative, teatro d'ombre, sonorità. L'ascolto delle storie proposte diventa per i bambini, e per gli adulti che li accompagnano, un mezzo privilegiato per scoprire e riscoprire le opere del museo.

**La visita al museo** con particolare attenzione alle opere scelte per l'animazione.

**Il laboratorio.** Realizzazione di un oggetto creativo inerente il percorso o animazione di un gioco grafico – espressivo ispirato alle opere coinvolte nella narrazione.

Gli obiettivi educativi generali sono:

- ✓ sensibilizzare i bambini all'arte e alla letteratura
- ✓ sviluppare la curiosità, la creatività e la fantasia
- ✓ avvicinare al patrimonio culturale della città.

## **Fiabe per la Sezione medievale e moderna**

### **Animali nell'arte: lo zoo dipinto** (3 - 8 anni)

Il gatto uscito da un quadro trasforma i personaggi dipinti in una galleria fantastica. Uno stranissimo zoo di ritratti di animali famosi...

Laboratorio: *Ritratti di animali famosi*

### **Il ritratto: storia di facce parlanti** (3 - 8 anni)

Faccia allegra, tonda, sorpresa, cupa, rossa, feroce, di pietra...  
Quante facce nei ritratti! Una di loro, la faccia più impertinente ha deciso di mischiare nasi, occhi, bocche, cappelli, creando ritratti fantastici...

Laboratorio: *i Ritratti fantastici*

### **La città dei colori** (3 - 8 anni)

C'era una volta una città divisa in cinque colori: giallo, rosso, blu, bianco e nero. In ogni quartiere tutte le cose erano di un unico colore. Un bel giorno qualcosa cambiò...

Laboratorio: *la Città dei colori*

### **Cappuccetto rosso, giallo, verde, blu** (3 - 8 anni)

I quadri raccontano le storie di "Cappuccetto Rosso Verde Giallo Blu Bianco" di Bruno Munari. Storie colorate da ascoltare, annusare e toccare: Cappuccetto Blu abita in un cielo tutto blu, Cappuccetto Verde gioca con le rane in un giardino di ninfee...

Laboratorio: *il Quadro di Cappuccetto Verde*



**La fiaba delle stagioni** (3 - 8 anni)

I quadri narrano il mito della nascita delle stagioni. All'inizio dei tempi c'era solo l'Estate e la Dea Demetra faceva nascere il grano, i fiori e la frutta.

Poi dall'improvviso per colpa del Principe Ade sulla Terra ci fu solo ghiaccio e freddo...

Laboratorio: *il Quadro dell'Estate*

**C'è una fiaba nel paesaggio** (3 - 8 anni)

Cinque quadri che rappresentano paesaggi diversi (un mare, un bosco, un giardino, un prato, un cielo) si animano attraverso piccole storie sonore da ascoltare, annusare e toccare.

Laboratorio: *Paesaggi d'arte fiabeschi*

**Alice nelle stanze dei pittori** (3 - 8 anni)

Passeggiata fantastica di Alice dentro le stanze dei pittori (Guercino, Morandi, Van Gogh). Alice apre cassetti, armadi, scopre oggetti curiosi e incontra personaggi fantastici. I quadri sono animati con la tecnica del teleracconto: figure e oggetti animati in diretta con la videocamera.

Laboratorio: *la Stanza di Alice con i particolari dei quadri*

**Giallo al museo** (4 - 8 anni)

Un visitatore notturno si aggira nelle stanze del museo mettendo i quadri a soqqadro... Seguendo le tracce del personaggio misterioso entriamo nei quadri e scopriamo le storie e i personaggi nascosti.

Laboratorio: *i Quadri animati*

**A tavola nelle fiabe!** (3 - 8 anni)

I quadri raccontano la storia di Caterina che nel paese delle fiabe si trova a mangiare alla tavola della strega di Hansel e Gretel, di Pinocchio e di Alice delle Meraviglie. Odori da scoprire, sapori da inventare e ricette gustose di streghe, burattini...

Laboratorio: *La tavola delle fiabe*

## **Archeofiabe per la Domus del chirurgo**

### ***C'era una volta... una domus*** (3 - 8 anni)

Una casa parlante e i suoi mosaici, un leone, un pappagallo e Orfeo, dopo essersi animati, con un'incredibile magia, fanno arrivare un nuovo inquilino dalla Grecia: il chirurgo Eutyches.

Laboratorio: animazione del gioco grafico – espressivo ispirato ai mosaici della Domus

### ***Il chirurgo e il giardino incantato di Orfeo*** (3 - 7 anni)

Fantasia archeologica nei mosaici della Domus del Chirurgo.

Con una formula magica del chirurgo, i mosaici della domus si animano: un leone, un pappagallo e una pantera al suono della musica di Orfeo fanno cose mirabolanti...

Laboratorio: animazione del gioco grafico/espressivo ispirato ai mosaici della Domus

### ***PINAX: storia sonora nei mosaici antichi a tema marino***

(3 - 7 anni)

Animazione di "Pinax. Storia ispirata ai mosaici romani del Museo della Città di Rimini". Nel mare di Ariminum le triglie fanno una gara di sogni paurosi: SGRRRR il ferocissimo sgombro, GRRRR il fantasma di granchio, il delfimannaro, il pesce meccanico...

Laboratorio: il Pesce meccanico

### ***SuperErcole!*** (4 - 8 anni)

Racconto animato delle mitiche avventure di Ercole.

Nella culla Ercole annodava serpenti come cravatte, da grande sbatacchiava leoni come tappeti, mandava a gambe all'aria più di cento elefanti e...

Laboratorio: il Burattino SuperErcole!



**La banda della Sardina e il tesoro segreto dell'Imperatore** (6 - 12 anni)

Giallo archeologico ispirato ai monumenti romani di Rimini.

La banda della Sardina esplorando la città di Rimini alla ricerca del tesoro dell'Imperatore Augusto, scopre un tempio misterioso dentro l'Arco d'Augusto, una necropoli sotterranea, un passaggio segreto nel Ponte di Tiberio e...un antico mistero.

Laboratorio: *L'Arco d'Augusto pop-up*

**Il chirurgo e il tempio segreto di Anubi**

(6 - 11 anni)

Giallo archeologico

Una tranquilla cena a casa del chirurgo si trasforma in un'avventura da brivido. Mummie spaventose, stanze segrete, cuochi minacciosi, faraoni imbroglioni. Finale a sorpresa!

Laboratorio: *lo Studio del chirurgo pop-up*

**PENSARE CON LE MANI**

Laboratori di Arteterapia (durata 2 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Debora Branchi*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo

Partendo dall'osservazione di *opere d'arte* esposte nelle sale del Museo, il laboratorio mira a stimolare nel bambino emozioni che riporterà attraverso l'esperienza del disegno o l'elaborazione di materiali artistici proposti dall'arteterapeuta.

Creata l'immagine o il semplice scarabocchio, il bambino, con il supporto dell'adulto, avrà la possibilità di esprimere le emozioni suscitate in lui dall'opera scelta, manifestate nell'elaborato.

La fase finale della verbalizzazione potrà concretizzarsi nel racconto individuale dell'esperienza o nella elaborazione, da parte di piccoli gruppi, di una storia: ciò per socializzare, aprirsi e confrontare le emozioni.

### ***Dal ritratto all'autoritratto***

Dopo aver osservato i ritratti di personaggi illustri esposti al Museo, i bambini, opportunamente sollecitati, notano le espressioni vivaci, allegre, serie... Quindi vengono stimolati a comunicare le sensazioni e le emozioni suscitate dalle immagini, esprimendosi non solo con le parole, ma creando ognuno la rappresentazione di se stesso.

*Obiettivi dell'attività di laboratorio sono:*

- ✓ sperimentare e comprendere le potenzialità espressive e comunicative del mezzo artistico
- ✓ fare esperienza del processo creativo e delle dinamiche che attraverso esso si attivano nell'individuo e nel gruppo
- ✓ creare uno spazio in cui sviluppare capacità di relazione e di comunicazione e favorire il processo di socializzazione
- ✓ fornire una possibilità, attraverso la mediazione dei materiali artistici, per vivere e scaricare le proprie ansie "aggressività" che verranno canalizzate in energia positiva e risorsa.

### ***Con il corpo, con l'opera d'arte***

Il bambino, scelta l'opera che più lo ha colpito nelle sale del Museo, la ricrea con il pongo e poi la imita con il corpo, raccontando le sensazioni provate nell'interpretarla.

*Gli obiettivi:*

- ✓ invitare il bambino a comunicare attraverso il corpo e offrire la possibilità di attivare la creatività nel processo di trasformazione dell'opera d'arte che parte dalla visione di essa per concludersi nella realizzazione di una nuova opera creata dal bambino stesso
- ✓ sollecitare la socializzazione tramite nuove modalità. Il terapeuta espressivo guiderà "le sculture viventi", cioè i bambini, a presentarsi per dar vita a una performance collettiva.

### ***Pianeti creativi della mente***

Si propone un laboratorio espressivo di arteterapia rivolto a Centri che ospitano persone con problemi psichici, o a Scuole



nelle cui classi sono presenti ragazzi con disagio mentale.

Il laboratorio, adattato di volta in volta alle esigenze dei partecipanti, si pone l'obiettivo di favorire l'inserimento e il coinvolgimento di questi ragazzi nel gruppo, permettendo loro di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio universale dell'arte e insieme offrendo l'opportunità di partecipare ad attività culturali.

### **VEDERE, SENTIRE, TOCCARE E ANNUSARE... ALLA SCOPERTA DELLE OPERE D'ARTE DEL MUSEO**

Visite guidate plurisensoriali e laboratori creativi  
(durata 1.30 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Michela Pasini*

La proposta è articolata in 7 percorsi corrispondenti ad altrettanti temi, scelti in virtù sia della familiarità rispetto al mondo del bambino, sia della loro diacronicità. La metodologia adottata privilegia la strategia del gioco (di immaginazione, identificazione, manipolazione, ecc.) che, soprattutto per i più piccoli, veicola la sensibilità nei confronti dell'opera d'arte attraverso un coinvolgimento personale. Ciò, per la Scuola Primaria, può inoltre diventare occasione per incursioni in argomenti di alcune discipline di studio, partendo sempre dall'esperienza diretta dei bambini e mobilitando prospettive pluridisciplinari.

Ogni percorso, nel quale sarà privilegiato l'aspetto dell'interazione tra i diversi attori (bambini, insegnanti e operatore), è strutturato in:

⇒ **Visita guidata plurisensoriale** con l'ausilio di suoni, di materiali di diversa qualità tattile, sonora e olfattiva che stimolano la capacità di osservazione e percezione finalizzata all'apprendimento;

⇒ **Laboratorio creativo** nel quale i bambini possono sviluppare creatività e cooperazione nella realizzazione di un manufatto/ installazione che non vuol essere semplice riproduzione dell'opera d'arte ma lavoro originale sollecitato dagli stimoli ricevuti.

*Obiettivi dell'attività sono:*

- ✓ guidare il bambino in un primo approccio alla conoscenza del patrimonio storico-artistico del Museo
- ✓ sviluppare la creatività e il senso di libertà nella creazione
- ✓ stimolare la capacità di espressione di ogni bambino.

**L'acqua nell'arte** (3 - 6 anni)

L'importanza dell'acqua ieri e oggi, i "luoghi dell'acqua" nella città antica, le sue caratteristiche visive, tattili, olfattive e come gli artisti hanno cercato di renderle con i materiali e i mezzi artistici: questi sono i temi che verranno affrontati durante la visita guidata plurisensoriale. In laboratorio i bambini si cimenteranno con disegni, colori, collage, e materiale di recupero nella realizzazione di un manufatto – installazione come "monumento all'acqua".

**Rosso di rabbia, giallo zafferano, blu indaco** (4-10 anni)

**I colori dalla natura alle opere d'arte**

Dalla natura all'arte, un viaggio alla scoperta di come fiori, frutta, foglie, cortecce ecc, sono stati nei secoli la materia prima di colori utilizzati da pittori, miniatori e tintori. Davanti ai dipinti del Museo verranno mostrati gli ingredienti naturali; in laboratorio sarà possibile sperimentare i colori naturali con acquerelli su carta o su tela.

**Nel blu dipinto di blu** (3 - 6 anni)

Quante creature, nuvole e astri popolano il blu del cielo! Un viaggio alla scoperta di forme, colori, rumori e odori che faranno prender vita alle opere d'arte e che saranno il punto di partenza per la realizzazione di un "cielo-installazione" con disegni e collage.



***I profumi delle stagioni*** (3 -10 anni)

Il tema delle stagioni e della natura è affrontato in un percorso originale, diverso per ogni stagione, dove è l'olfatto a guidare i bambini nel riconoscimento di forme e colori di piante, fiori e alberi dipinti nelle opere del Museo. In laboratorio le suggestioni ricevute saranno punto di partenza per la realizzazione del "giardino dei profumi e dei colori" con disegni, colori e collage.

***Quanti miraggi nei paesaggi!*** (5 -10 anni)

Come, nei secoli, gli artisti hanno rappresentato i paesaggi? E quali sono gli elementi che li compongono? Fiumi, colline, spiagge, boschi e paesi evocati negli sfondi o protagonisti delle opere d'arte prendono vita grazie a rumori e odori; in laboratorio saranno il punto di partenza per disegnare e colorare il proprio "fantastico paesaggio" con varie tecniche.

***Di città in città, di paese in paese*** (4 - 10 anni)

Un viaggio alla scoperta di città reali e fantastiche, nonché di scorci impensati di Rimini nel quale l'opera d'arte diventa un modo per avvicinarsi a temi legati al trascorrere del tempo e alle trasformazioni del proprio ambiente di vita. Il percorso si conclude con il laboratorio, nella realizzazione di una "città dei bambini" con disegni, colori e collage.

**GLI ANIMALI RACCONTANO IL MUSEO**

Visita guidata plurisensoriale alla *Domus* del Chirurgo e alla Sezione archeologica del Museo della Città  
(durata 1.30 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Francesca Minak, Michela Pasini, Patrizia Alunni*

Gli animali raffigurati sui mosaici della *domus* del Chirurgo e di altre *domus* riminesi sono il filo conduttore di questa visita guidata animata dedicata ai più piccoli durante la quale suoni, musiche, rumori, oggetti da toccare e profumi aiutano a sti-

molare in modo divertente l'osservazione e la percezione. Al termine della visita ogni bambino potrà rappresentare in un disegno l'animale che più lo ha colpito nel percorso.

### **PICCOLI ARTISTI AL MUSEO DELLA CITTÀ**

Visite guidate animate e laboratori artistico/creativi  
(durata 1.30 h; costo 3, 50 euro)

Il progetto, articolato in sei proposte, ha l'obiettivo di far conoscere le varie forme d'arte presenti in Museo, puntando l'attenzione sugli elementi del linguaggio visivo (disegno, colore, forma), sui materiali e sulle tecniche artistiche.

Ogni percorso è strutturato in:

⇒ **Visita guidata animata** che, grazie all'utilizzo di materiali e strumenti, rende i bambini partecipi di un'esperienza formativa e al tempo stesso ludica;

⇒ **Laboratorio artistico-creativo** la cui finalità non è la riproduzione mimetica dell'opera d'arte ma la creazione di qualcosa di personale a partire dalle sollecitazioni ricevute durante la visita.

*Obiettivi dell'attività sono:*

- ✓ stimolare le capacità di lettura e conoscenza dell'opera d'arte ad integrazione dell'insegnamento di educazione all'immagine per quanto riguarda le tecniche artistiche e la storia dell'arte
- ✓ sollecitare l'abitudine all'osservazione dei dipinti, della loro forma e dimensione e guidare alla percezione dell'opera d'arte e dei messaggi visivi
- ✓ stimolare la creatività dei bambini che possono sperimentare tecniche e materiali diversi.



**Coloriamo l'arcobaleno** (3 - 10 anni)

a cura di *Patrizia Alunni*

L'osservazione del colore attraverso l'analisi di materiali e tecniche del dipinto (la tela, la tavola, la stesura per strati dei pigmenti) viene condotta, nella forma del gioco, con una breve visita guidata alla ricerca dei colori caratteristici dei capolavori del Museo. Il blu oltremare, il rosso, il giallo, il verde, ecc... sono il punto di partenza per sottolineare il valore simbolico, emotivo ed espressivo del colore. Durante il laboratorio i bambini sperimentano con pastelli ad olio o a cera i diversi effetti di sovrapposizione dei 31 colori, trasferendo sul foglio le loro sensazioni sulla base dei principi della teoria del colore.

**Segnidisegni: impariamo a disegnare al Museo** (4 - 10 anni)

a cura di *Patrizia Alunni*

Attraverso questa attività, che ha lo scopo di aiutare a riconoscere ed interpretare un sistema di segni articolati secondo l'emotività e la sensibilità di ogni alunno, si propone ai bambini un laboratorio basato sulla sperimentazione delle diverse qualità espressive ed emotive del segno grafico e pittorico. Dopo una breve visita guidata al Museo, si invitano i bambini ad interpretare e produrre segni grafici in relazione ai diversi stimoli ricevuti dall'incontro con le opere d'arte. Durante l'attività viene proposta una serie di esercizi da effettuare con matite, pastelli colorati e fogli di carta.

**Arte da toccare. Liscio, ruvido o ...?** (4 - 10 anni)

Laboratorio sulle qualità tattili dei materiali artistici

a cura di *Michela Pasini*

Un percorso sensoriale alla scoperta delle diverse tecniche artistiche a partire dalle qualità tattili, luministiche ed espressive dei materiali, anche manipolando gli strumenti dell'artista, coinvolge in modo diretto e divertente i bambini, sollecitandoli nella direzione di un apprendimento derivato dal "toccare con mano".

Il laboratorio si concentrerà proprio sulle qualità tattili delle superfici: scegliendo tra materiali lisci, ruvidi, opachi, lucidi, ecc., i bambini compongono un "collage" tattile ricordandosi dell'esperienza della visita.

**Componiamo le forme ... come un mosaicista (3 - 6 anni)**

Vedi a pag. 34

**Scopriamo la materia ... come uno scultore (3 - 5 anni)**

a cura di *Michela Pasini*

In questa attività la scoperta dell'arte plastica avviene grazie al contatto diretto con materiali e gli strumenti che i bambini potranno anche toccare e manipolare di fronte alle sculture di riferimento esposte in Museo. Dopo la visita, in laboratorio ogni bambino potrà realizzare un manufatto a bassorilievo con l'argilla sperimentando le tecniche di manipolazione e modellazione con spatole e altri strumenti.

**Occhio, specchio e pennello: il ritratto del pittore (3 - 5 anni)**

(durata 2 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Michela Cesarini*

Come si riconosce un pittore da una persona qualunque? Ammirare gli autoritratti conservati nel museo sarà un modo per conoscere gli strumenti usati dal pittore e la sua abilità nel rappresentarsi, ma anche il tentativo di conoscersi attraverso la rappresentazione artistica.

L'osservazione guidata di alcuni dipinti nella sala degli autoritratti sarà seguita da un laboratorio, dove i bambini potranno costruire il proprio ritratto assemblando elementi dati oppure disegnando.



## **COLORI, FORME E ALTRE MERAVIGLIE**

Visite guidate (durata 1 h; costo 2,50 euro)  
a cura di *Patrizia Alunni, Lorenza Angelini,*  
*Michela Cesarini, Michela Pasini*

Per rispondere alla Scuola dell'infanzia che, in relazione alle indicazioni ministeriali sempre più affolla le sale espositive ove "prende confidenza" con l'ambiente del museo e con le opere che vi sono custodite, sono state elaborate, sulla base di una sperimentazione già attuata, alcune proposte per un approccio conoscitivo.

I giovani visitatori vengono accompagnati nelle sale della Sezione archeologica e della Sezione medievale e moderna e invitati all'osservazione delle opere selezionate in base al percorso scelto dall'insegnante fra:

- ⇒ **I colori**
- ⇒ **La materia**
- ⇒ **La tridimensionalità**

## **PERCORSI PER IL 2° CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA**

### **PERCORSI TEMATICI**

Si propongono incontri all'interno di percorsi che approfondiscono, nelle diverse epoche storiche, particolari tematiche, partendo dalle peculiarità del patrimonio locale.

Gli incontri prevedono una introduzione e un'attività che coinvolge i ragazzi rendendoli protagonisti o di un gioco di ruolo, o di un gioco di verifica, o di un atelier di apprendimento di tecniche.

## **Un mosaico... per ogni età. Tecnica e forme**

*Incontri, attività di laboratorio, visite guidate.*

Il mosaico riminese è protagonista di nuove proposte che intendono avvicinare a questa interessante e sempre attuale forma artistica, le diverse fasce di età scolare coinvolgendo anche diverse discipline.

L'approccio alla tecnica consente ai ragazzi di prendere confidenza con i materiali esprimendo la propria creatività pur seguendo modelli del repertorio antico, la deduzione delle regole matematiche applicate nella composizione degli schemi consente una lettura multidisciplinare e permette di sperimentare i sistemi di misura in uso nel mondo romano.

### **Componiamo le forme ... come un mosaicista (3 - 6 anni)**

(durata 1.30 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Michela Pasini, Francesca Minak, Marina Della Pasqua*

La visita guidata plurisensoriale, con oggetti e strumenti da toccare, aiuta a stimolare l'osservazione delle caratteristiche compositive, coloristiche e materiche dei mosaici della sezione archeologica. In laboratorio i bambini potranno creare una composizione originale a collage con tessere e vari materiali di recupero.

### **Il mio primo mosaico (7 - 10 anni)**

(durata 1.30 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Marina Della Pasqua*

Dall'osservazione dei motivi geometrici che ricorrono nei mosaici riminesi del Museo della Città e della *Domus del Chirurgo*, si sviluppa la fase creativa: seguendo lo schema scelto, ciascun ragazzo realizza il proprio mosaico impiegando tessere di ceramica dai vivaci colori. Ogni composizione resterà bagaglio personale del suo autore.



**Ceius mosaicista romano** (9 -11anni)

(durata 2 h; costo 5,00 euro)

a cura di *Elisa Brighi* con la collaborazione di *Evelina Garoni*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo.  
Dopo aver ripercorso la nascita e lo sviluppo del mosaico mediante l'osservazione dell'apparato iconografico, dei materiali e delle tecniche utilizzate negli antichi pavimenti esposti al Museo, i ragazzi si cimentano nella realizzazione di una copia del particolare di un mosaico romano attraverso l'impiego degli strumenti di *Ceius*, dalle tessere in pietra tagliate secondo la tecnica tradizionale, alla malta del sottofondo. Ogni composizione resterà bagaglio personale del suo autore.

**Nella bottega di un mosaicista medievale** (11 -13 anni)

(durata 2 h; costo 5,00 euro)

a cura di *Elisa Brighi* con la collaborazione di *Evelina Garoni*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo.  
Partendo dall'osservazione dei mosaici tardo antichi presenti in Museo e attraverso l'ausilio di immagini di mosaici medievali e bizantini, gli studenti mettono a confronto i diversi tipi di tecniche e materiali. Utilizzando paste vitree e marmi i ragazzi approfondiscono la tematica con la realizzazione di un mosaico medioevale.

**Le tecniche del mosaico nella storia** (14 -18 anni)

(durata 1.30 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Elisa Brighi* con la collaborazione di *Evelina Garoni*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo.  
La trasformazione della tecnica musiva attraverso i secoli; dall'antica applicazione funzionale, all'affermazione artistica nei maggiori centri religiosi, dalla riscoperta seicentesca all'applicazione contemporanea come prodotto di design.

**Il mosaicista matematico** (8 - 13 anni)

(durata 1.30 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Marzia Ceccaglia*

Con il piede, con il palmo, con il pollice...creiamo la geometria del mosaico. Dopo una sintetica presentazione della tecnica musiva si illustrano le unità di misura adottate da Romani evidenziando la loro derivazione da elementi anatomici umani. Seguendo la riproduzione dello schema di un mosaico riminese, i ragazzi sono sollecitati ad effettuare misurazioni per scoprire le regole matematiche alla base della composizione musiva. Quindi, presa come unità di misura ciascuno il proprio pes (piede), i ragazzi riproducono il modulo di base del mosaico misurato, ottenendo ognuno il proprio "cartone", alla maniera di un artigiano romano.

**La cultura del cibo** (durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

**Dalla raccolta dei frutti spontanei alla coltivazione**

condotto da *Francesca Minak, Erika Franca Tonni*

Vengono evidenziati i differenti comportamenti dell'uomo di fronte al modo di procacciarsi il cibo, dal paleolitico al neolitico, nonché i cambiamenti portati nella società da diverse abitudini alimentari. Si sottolinea l'importanza della coltivazione dei cereali, presentandone diversi tipi e sperimentando le più semplici tecniche per la macinazione.

**La domus e la vita quotidiana: il banchetto**

condotto da *Ilaria Balena, Francesca Minak,*

*Maddalena Mulazzani, Marina Della Pasqua*

Viene evocato l'ambiente della *domus* destinato al banchetto con il ricco arredo che lo contraddistingueva, l'apparecchiatura della mensa, la varietà dei cibi, gli intrattenimenti, l'atmosfera di questo momento che aveva una forte valenza sociale.



Si consiglia di completare il laboratorio con la visita guidata alla *Domus* del chirurgo (durata 1 h; costo 2,50 euro)

***L'alimentazione nel Medioevo: la bottega dello speziale***

condotto da *Elisa Tosi Brandi*

Dopo aver richiamato le caratteristiche dell'alimentazione medievale, viene illustrata la bottega di uno speziale, sottolineando la varietà dei prodotti che affluivano dalle diverse parti del mondo allora conosciuto, il loro valore e la loro influenza sulla cucina, nonché le differenze fra il desco dei poveri e quello delle corti.

***L'immagine del cibo nell'arte attraverso le opere del Museo***

condotto da *Michela Cesarini*

Dipinti, arazzi e sculture del Museo della Città testimoniano la fortuna delle rappresentazioni del cibo dal medioevo al XIX secolo: ritrovarle, riconoscerle, confrontarle, può diventare un gioco interessante alla scoperta delle nostre tradizioni.

**Oltre l'inchiostro:**

**le vie della comunicazione e il patrimonio riminese**

*Incontri con attività di atelier*

Punto di partenza per i singoli appuntamenti sono i materiali esposti nella Sezione archeologica, la preziosa collezione di codici malatestiani della Biblioteca Gambalunga, la ricca esemplificazione di stemmi nella Sezione medievale e moderna del Museo della Città, la rara documentazione della scrittura delle culture precolombiane presente nel Museo degli Sguardi.

L'attività di atelier consente una partecipazione attiva dello studente che può provarsi nelle diverse tecniche di scrittura, arrivando a produrre un elaborato che rimarrà alla classe come ricordo e testimonianza dell'esperienza.

**Scripta manent: percorso alla scoperta di forme e funzioni della scrittura in epoca romana**

(durata 2 h; costo 3,50 euro)

condotto da *Ilaria Balena, Maddalena Mauri, Francesca Minak*  
L'incontro comprende una parte introduttiva sulle tecniche (strumenti per scrivere, supporti scrittorii) e sulle funzioni (quotidiana, pubblica, funeraria...) della scrittura in epoca romana con cenni all'educazione scolastica.

L'introduzione si completa con una visita alla Sezione archeologica e al Lapidario.

La seconda parte, pratica, prevede percorsi alternativi:

> *Proposta per scuola primaria e secondaria*: esercitazione di scrittura in alfabeto latino su tavolette, con gli strumenti utilizzati dai romani (ricostruzioni degli *stili*)

> *Proposta per licei*: lettura guidata delle epigrafi nel Lapidario del Museo: dalla tecnica di realizzazione (strumenti, modalità) al contenuto del testo iscritto.

**Scrivere la storia... Il codice medievale alla corte dei Malatesta**

(durata 3 h; costo 5,00 euro)

Scuola Secondaria

a cura di *Lorenza Angelini e Elisa Tosi Brandi*

L'incontro si articola in due momenti:

1. introduzione storica sul passaggio dal *volumen* al *codex*;
2. compilazione di un codice medievale da parte degli studenti.

Come gli amanuensi dello *scriptorium* della corte malatestiana riminese, gli alunni apprendono le fasi della redazione di un codice medievale, dalla preparazione del foglio alla legatura, dalla scrittura alla decorazione miniata, in ciò ispirandosi a modelli tratti dai più significativi manoscritti conservati presso la Biblioteca Gambalunga, preziosi esemplari di ciò che rimane della ricca raccolta appartenuta ai Malatesta di Rimini.

Ogni ragazzo ha a disposizione un foglio su cui può dipingere le miniature e ricopiare un brano di una *Cronaca Malatestiana*;



tutti i fogli rilegati insieme compongono il codice che rimane patrimonio della classe.

***Immagini di pietra: simboli religiosi ed araldici nelle sculture medievali e moderne***

(durata 2 h; costo 3,50 euro)

Scuola Secondaria

a cura di *Michela Cesarini*

Di immediata comprensione, la comunicazione attraverso immagini scolpite era in passato molto importante e si esplicava in ambiti diversi, da quello civile (in particolare araldico), a quello commerciale (come le insegne delle botteghe), a quello religioso, a quello funerario.

La proposta valorizza alcune opere del Museo della Città poco conosciute e considerate di importanza 'minore' rispetto ai capolavori pittorici, ovvero le sculture di carattere religioso e gli stemmi araldici.

L'incontro si articola in tre momenti:

1. introduzione con diapositive per comprendere i luoghi di origine delle opere
2. visita alle sale del Museo e compilazione di una scheda di osservazione
3. elaborazione di uno stemma araldico personale.

***Salute e bellezza*** (durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

*Incontri con attività ludica di verifica*

La proposta, incentrata sui concetti di benessere e di bellezza nel tempo, intende offrire una lettura in chiave attuale dei materiali esposti nella Sezione archeologica - primi fra tutti gli strumenti appartenuti al chirurgo che abitò nel III secolo la *Domus* di piazza Ferrari - e delle opere nella Sezione medievale e moderna. Il gioco finale consente, attraverso schede con domande a punteggio, una verifica di quanto appreso dall'alunno.

**Medicina e cura del corpo in epoca romana:  
la taberna medica di piazza Ferrari e gli strumenti del chirurgo**

condotto da *Ilaria Balena, Francesca Minak, Maddalena Mulazzani, Marina Della Pasqua*  
Filo conduttore della visita alla *domus* del chirurgo e alla Sezione archeologica, con la ricostruzione della *taberna medica*, è l'attività del chirurgo che per ultimo abitò la *domus*, premessa per rispondere a curiosità sulla medicina e sulla salute in epoca romana.

**Immagine e cura del corpo dall'antichità al Novecento**

Con visita guidata alla Sezione archeologica e alla Sezione medievale e moderna  
condotto da *Elisa Tosi Brandi, Lorenza Angelini, Michela Pasini*

**PERCORSI STORICO-URBANISTICI**

La città e il suo Museo custodiscono preziose testimonianze della storia locale, sviluppatesi senza soluzione di continuità a partire da un milione di anni fa.

L'ordinamento museale consente a tutt'oggi, attraverso la prima parte della Sezione archeologica e il sito archeologico di piazza Ferrari, di approfondire le tematiche relative alla Rimini imperiale fra II e III secolo d.C. e di seguire, nelle trasformazioni di un isolato cittadino, il succedersi delle fasi della vita del centro urbano dall'età tardo-antica ad oggi, così come la Sezione medievale e moderna offre spunti per affrontare la storia della città dal Mille agli inizi del Novecento.

Per avvicinare i ragazzi alla realtà storica, urbanistica e artistica del nostro passato, proponiamo incontri con proiezione di immagini, commentate dall'esperto, che consentono un inquadramento generale del periodo, il confronto con altre situazioni, la contestualizzazione delle opere esposte e la visione di materiali non ancora ordinati nelle relative sezioni; la proiezione può completarsi con un laboratorio, con la visita guidata al



percorso museale e/o alla città. Per l'evo antico i percorsi focalizzano l'attenzione sulla *domus* del chirurgo, lo straordinario contesto archeologico sul quale verte una serie di proposte, ad approfondire le diverse tematiche che lo scavo sollecita.

**La palette dell'archeologo** (durata 2 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Ilaria Balena*

Il laboratorio si riallaccia all'esperienza di scavo archeologico in spiaggia, già realizzata nell'edizione 2006 del Festival del Mondo Antico.

Nel giardino del Lapidario romano si ricrea un campo attrezzato in cui i ragazzi, sotto la guida dell'archeologa, provano l'emozione della scoperta sentendosi loro stessi "piccoli archeologi".

In caso di maltempo il laboratorio viene effettuato all'interno del Museo, con lo scavo "in cassetta" e il rilievo dei materiali.

Per la Scuola secondaria di II grado si propone di integrare con una lezione sulla storia dell'archeologia e sulle caratteristiche del mestiere dell'archeologo.

**La preistoria e la protostoria**

*Incontri illustrati da immagini, attività di laboratorio*

**Vivere ... nell'età della pietra** (durata 1h; costo 2,50 euro).

Tema dell'incontro è il popolamento più antico del territorio di Rimini: un racconto lungo milioni di anni che illustra le trasformazioni ambientali e documenta la presenza dell'uomo nella Età della pietra. Attraverso le immagini di manufatti e le riproduzioni di strumenti per la caccia si evidenziano le differenze fra le risposte ai bisogni primari dell'uomo del paleolitico e quelle delle culture del neolitico che svilupparono i primi abitati stabili e la nuova economia agro-pastorale.

L'incontro tematico può completarsi con un laboratorio a scelta:

⇒ **Atelier di scheggiatura della pietra** (durata 2h; costo 3,50 euro)  
a cura di *Stefano Sabattini*

In che modo si procuravano il cibo i nostri più lontani antenati? Come si difendevano? E quale era la pietra più usata? Ma cosa sapranno raccontare semplici sassi? Tante le curiosità su di un mondo in cui l'uomo seguiva i ritmi e le leggi della natura, in un ambiente non ancora modificato. E molte risposte provengono proprio dalla pietra, la selce raccolta lungo corsi d'acqua e spiagge ghiaiose che costituiva la materia prima più utilizzata nel paleolitico. Riprendendo l'originale esperienza condotta per anni nell'ambito della sua attività all'interno dei Musei Comunali, Stefano Sabattini propone ai ragazzi di entrare nei panni dell'uomo primitivo per scheggiare la selce con le tecniche maggiormente in uso e costruire un'arma tipica del paleolitico.

⇒ **Le attività artigianali di un villaggio neolitico.**

**La lavorazione della ceramica** (durata 2h; costo 2,50 euro)

Nel villaggio neolitico parte del tempo non occupato dalle attività primarie è dedicato alla lavorazione della ceramica e alla confezione di abiti. Realizzata a mano, la ceramica sfrutta materie prime di facile reperibilità (argilla, acqua e legname per la cottura in rudimentali fornaci) e avvia un'"industria" a livello familiare. Utilizzando pani di argilla i ragazzi possono simulare forme di vasellame prodotte in età neolitica sia a mano libera, sia con la tecnica a "colombino" o a "lucignolo".

**La tessitura** (durata 2 h; costo 2,50 euro)

La filatura e la tessitura documentate da fusaiole e pesi da telaio riguardano il mondo femminile; avvalendosi di telai di semplice struttura è possibile cimentarsi nella tecnica di tessitura in uso presso la civiltà neolitica.



**Vivere ... nell'età dei metalli:  
dagli insediamenti dell'età del bronzo alla civiltà  
villanoviana di Verucchio**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

La documentazione del popolamento nell'Età del bronzo e nell'Età del ferro, fra produzione ceramica e artigianato dei metalli, conferma la vocazione del territorio riminese a zona di cerniera fra la tradizione culturale padana e quella peninsulare. In una economia sempre più dinamica che riceve impulso dalla tecnologia introdotta dalla lavorazione dei metalli oltre che dallo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento, crescono gli scambi commerciali e il lavoro assume forme sempre più articolate ...

L'incontro tematico sulle culture dell'età dei metalli può completarsi con:

⇒ **Le tecniche di fusione dei metalli**

(durata 2 h; costo 2,50 euro)

Attraverso l'attività del laboratorio si compie un viaggio a ritroso nel tempo per vedere da vicino come i nostri antenati fondavano il metallo per forgiare, con l'impiego di matrici, armi, strumenti e oggetti d'ornamento.

⇒ **Se io fossi ... un gioielliere**

(durata 2 h; costo 2,50 euro)

a cura di *Erika Franca Tonni*

Il laboratorio si propone di far conoscere alcuni dei primi ornamenti che l'uomo ha creato per sé. I bambini si trasformano in piccoli artigiani e, come i nostri antenati realizzano alcuni semplici gioielli.

### **L'epoca romana. La città di Ariminum e il suo territorio**

*Incontri con visita a un monumento nella Città*

#### **La struttura della città e i principali monumenti**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Con visita guidata, a scelta, a uno dei seguenti monumenti:

*Arco di Augusto*

*Ponte di Tiberio*

*Anfiteatro romano*

*Porta Montanara e il foro*

#### **L'organizzazione del territorio: viabilità e centuriazione**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Con visita guidata al ponte di Tiberio.

#### **L'anfiteatro e gli spettacoli gladiatori**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Con visita guidata all'Anfiteatro romano.

#### **Da Rimini ad Ariminum**

(durata 3 h; costo 3,50 euro)

Percorso guidato nella città romana e nel Museo consigliato alle classi che lavorano sulle omonime schede realizzate dai Rotary club di Rimini con i Musei Comunali, scaricabili dal sito [www.museicomunalirimini.it](http://www.museicomunalirimini.it).

Le tappe dell'itinerario sono da concordarsi al momento della prenotazione.

#### **L'epoca romana. Le domus e la vita quotidiana**

*Incontri con proiezioni di immagini e visita guidata, laboratori*

#### **Le domus di Ariminum e la domus del chirurgo**

(durata 2 h; costo 3,50 euro)

L'illustrazione delle caratteristiche principali riscontrate nelle abitazioni riminesi di epoca romana e della loro distribuzione nel tessuto urbano introduce alla visita della *Domus* del chirurgo



che accosta vani ad uso residenziale ad altri destinati all'esercizio della professione medica. Guidati dall'esperto entriamo quindi nella Sezione archeologica, dove sono esposte significative testimonianze delle *domus*. Qui mosaici e reperti dalla *domus* di palazzo Dotallevi (fra cui il celebre mosaico delle barche) e la riproposizione di uno dei vani dello scavo di palazzo Arpesella. L'incontro può completarsi con la visita agli **scavi della domus di palazzo Massani** (durata 30 min.).  
In collaborazione con la Prefettura di Rimini e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini.

**Medicina e cura del corpo in epoca romana: la taberna medica di piazza Ferrari e gli strumenti del chirurgo**

Vedi a pag. 40

**La domus e la vita quotidiana: il banchetto**

Vedi a pag. 36

**Gli dei di Ariminum** (durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Le immagini di dei e di personaggi della mitologia occhieggiano dai monumenti cittadini, invadono le *domus* e gli oggetti della vita quotidiana. Così, più per moda che per devozione, Giove, Dioniso, Venere, Mercurio, Orfeo, Ercole, Medusa... insieme alle divinità orientali dai caratteri anche mostruosi popolano ogni angolo delle *domus* imperiali; li riconosciamo nei mosaici a pavimento, nelle statue che ornano i giardini, nei vasi e negli arredi per la mensa...

**Un giorno nell'antica Rimini** (durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

La vita pubblica, la famiglia, i mestieri, la religione, gli svaghi..., con visita alla Sezione archeologica.

**Le lampadine dei Romani** (durata 2 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Rita Bambini*

Il laboratorio accende l'attenzione sui sistemi di illuminazione in

età romana. In particolare sulle lucerne, oggetti d'uso comune nelle *domus*, di cui verranno analizzati il funzionamento e la forma. Alla parte teorica segue l'attività pratica: con la modellazione a calco di una lucerna in argilla.

**Un mosaico... per ogni età. Tecnica e forme**

Incontri, attività di laboratorio, visite guidate  
Vedi a pag. 34

**Il Medioevo**

*Incontri con visita a un monumento e/o alla Sezione medievale del Museo*

**Il complesso archeologico di piazza Ferrari:  
pagine di storia tra la fine della Romanità e il Medioevo**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

La storia del sito di piazza Ferrari non si conclude con l'incendio che distrusse la *domus* del chirurgo. Come pagine di un libro, lo scavo archeologico racconta di un edificio signorile sorto nel V secolo, probabile residenza di un alto funzionario o di un ufficiale della corte imperiale di Ravenna, il suo sviluppo in forme sempre più lussuose e poi il degrado e l'abbandono fino a quando, nel VII secolo i suoi splendidi mosaici vengono intaccati da sepolture. E quindi la vita che torna ad animare questo angolo cittadino nel VII secolo con nuove abitazioni che denunciano, nei materiali da costruzione deperibili e di reimpiego, la povertà del contesto sociale ed economico della Rimini ducale, capitale della Pentapoli marittima bizantina.

**Rimini al tempo dei Comuni: la città, le istituzioni, la società**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Con visita alla piazza della Fontana (piazza Cavour).

Il percorso si completa con un gioco a squadre, una sorta di 'caccia al tesoro', a verifica dell'apprendimento dei ragazzi.



### **Alla corte dei Malatesta**

(durata 2 h; costo 2,50 euro)

La storia di questa grande famiglia e dei suoi personaggi più noti, da Malatesta da Verucchio a Sigismondo Pandolfo, fra segni del potere, mecenatismo ed esaltazione del signore. Con visita guidata al Tempio Malatestiano e all'esterno di Castel Sismondo.

### **La vita quotidiana nella Rimini medievale**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Il racconto di una giornata nella Rimini fra XIV e XV secolo: la vita, le abitazioni, le botteghe e le attività artigianali, l'abbigliamento...Il percorso si sviluppa fra le sale del Museo e piazza Cavour.

### **L'età moderna e contemporanea**

*Incontri illustrati da diapositive e visita a un monumento nella Città e/o alla Sezione moderna*

### **La città fra Seicento e Settecento**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Lo sviluppo urbanistico della Città moderna che appartiene allo Stato pontificio si racconta attraverso la cartografia dell'epoca, gli edifici di culto, i palazzi del potere, il rinnovo delle piazze principali, la nascita della Biblioteca Gambalunga e, nel Settecento, l'affermarsi dell'edilizia di pubblica utilità.

Con visita alla vecchia Pescheria o a piazza Tre Martiri

### **La Biblioteca Gambalunga**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Con breve presentazione presso il Museo e visita alle Sale antiche. In collaborazione con la Biblioteca Gambalunga

### **Rimini l'Ostenda d'Italia:**

### **il turismo balneare dal 1843 alla seconda guerra mondiale**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

***Rimini fra le due Guerre: trasformazioni e modelli di città***

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Negli anni Trenta del Novecento, il fascismo riminese disegnò importanti progetti urbanistici. Alcuni vennero realizzati pienamente (lungomari, espansione dei villini balneari) altri, invece, solo in parte (sventramento del borgo san Giuliano, isolamento dell'arco d'Augusto). Attraverso le immagini, si visionano i progetti originali, le situazioni precedenti e le realizzazioni compiute.

***La seconda guerra mondiale a Rimini: bombardamenti, Linea gotica e lotta di Liberazione***

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Dal novembre 1943 al settembre 1944 Rimini subì 396 bombardamenti che causarono la distruzione dell'80% del tessuto urbano. Motivo di tanto accanimento era la posizione strategica della città, posta sulla Linea gotica. Così come per i Romani, anche per gli Alleati conquistare Rimini significava aprirsi il passaggio per la Pianura Padana, il nord Italia e l'Europa Centrale.

**PERCORSI ARTISTICI**

La produzione artistica riminese, che ha i suoi momenti di maggior fulgore nella prima metà del Trecento, nel Quattrocento e nel Seicento, è protagonista dei percorsi che si dispiegano fra Museo e Città.

**Dal Museo alla Città**

Incontri con proiezione di diapositive e visita a un monumento. Alcune opere d'arte esposte al Museo della Città provenienti da chiese riminesi vengono rilette nell'ambito del loro contesto originario:



⇒ **La decorazione "a fresco" della chiesa di Sant'Agostino in Rimini e la bottega di una famiglia di pittori della Scuola riminese del Trecento**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Con visita alla chiesa di Sant'Agostino

⇒ **Sigismondo Pandolfo Malatesta mecenate: iconografia e tecnica del Tempio Malatestiano**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Con visita al Tempio Malatestiano

⇒ **I Santi di Rimini: arte e storia nei luoghi di culto**

(durata 2.30 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Michela Cesarini*

Con visita alla chiesa di San Giuliano nell'omonimo borgo, al Tempietto di Sant'Antonio in piazza Tre Martiri, al Tempio Malatestiano con il cortile a fianco, per vedere il reliquiario del capo di San Gaudenzo ed il suo sarcofago.

**L'affascinante lettura dell'opera d'arte**

(durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Incontri con proiezione di immagini e visita alle collezioni museali

L'apprezzamento e la comprensione di un'opera d'arte non scaturiscono soltanto dal guardare, ma da un processo attivo e dinamico che passa attraverso emozioni e conoscenza. Frutto dell'abilità dell'artista e del periodo storico in cui è nata, l'opera d'arte narra storie millenarie ed affascinanti, sacre o profane, che tutti sono in grado di vedere se guidati.

Ogni incontro prevede un breve inquadramento e la "lettura" dell'opera nelle sale del Museo, con l'ausilio di schede di osservazione appositamente predisposte da *Michela Cesarini*, che verranno compilate dagli studenti.

✓ **La pittura di Guido Cagnacci nel Museo della Città: santi, eroine ed un giovane monaco**

✓ **Animali nell'arte:**

**viaggio tra fantasia e realtà nelle opere del Museo**

✓ **L'arte nella pubblicità:**

**seduzione ed eleganza nell'opera del riminese René Gruau**

**Storie tessute. Gli arazzi del Museo della Città**

*La proposta è articolata in due momenti, che possono essere effettuati anche in giorni diversi:*

**L'arte di tessere quadri. Gli arazzi della regina Semiramide e di re Salomone** (durata 1.30 h; costo 2,50 euro)

Incontro con immagini e visita alle sale del Museo a cura di *Michela Cesarini*

**La tecnica dell'arazzo al Museo della Città**

(durata 2.30 h; costo 3,50 euro)

Incontro con attività di laboratorio

a cura di *Patrizia Alunni e Michela Pasini*

I preziosi arazzi seicenteschi conservati nelle sale del Museo sono punto di un percorso-laboratorio mirato a far conoscere veri e propri capolavori dell'ingegno umano, unici nel loro genere.

Dopo aver illustrato la tecnica dell'arazziere nelle varie fasi, gli operatori guidano i ragazzi nell'attività di laboratorio che consiste nel riprodurre un brano di uno degli arazzi. Ogni studente ha a propria disposizione un telaio, con ordito e modello da riprodurre già impostati, spolette, pettini e un disegno colorato della porzione di arazzo da tessere. Al termine tutti gli arazzi realizzati potranno essere cuciti insieme per formare l'"arazzo della classe".

**Il fare degli artisti.**

**Atelier di scultura a bassorilievo con l'argilla**

(durata 2,30 h; costo 3,50 euro)

Per la Scuola Secondaria

a cura di *Michela Pasini*

L'attività è mirata alla scoperta delle potenzialità espressive dei materiali plastici e ad un coinvolgimento diretto e partecipe



nei confronti delle problematiche inerenti al fare dello scultore. Durante la visita guidata per ogni opera selezionata verranno illustrati i diversi materiali (pietra, legno, argilla, bronzo, ecc...), le tecniche (tuttotondo, bassorilievo, modellazione, ecc...) e gli strumenti (scalpelli, spatole, sgorbie, ecc...) con la possibilità di toccare campioni di materiale e attrezzi dello scultore. La fase finale del percorso prevede un'attività di laboratorio durante la quale ogni alunno potrà realizzare la propria scultura a bassorilievo con l'argilla utilizzando le tecniche e gli strumenti analizzati durante la visita.

### **LABORATORI ARTISTICI** (durata 3 h; costo 5,00 euro)

Le proposte intendono avvicinare e far conoscere agli alunni le tecniche e i materiali in cui sono realizzate le opere esposte al Museo, consentendo un approccio differenziato in base al livello scolastico.

#### ***L'autoritratto: specchio dell'anima e della propria epoca***

a cura di *Michela Cesarini*

L'autoritratto è per il pittore uno straordinario modo di mostrarsi agli occhi del pubblico, perché consente non soltanto di rappresentare i propri dati fisionomici ma anche quelli interiori e le passioni, attraverso la posa, gli oggetti presenti e la tecnica pittorica. La proposta si articola in una breve proiezione di immagini sul tema del ritratto e dell'autoritratto, nella visita alle sale del museo e nel laboratorio. Qui, attraverso l'uso della macchina fotografica, del disegno o del collage, gli allievi saranno invitati a raccontare se stessi, privilegiando la propria immaginazione oppure i canoni della realtà.

### **L'Atelier dell'affresco**

*Per la Scuola Secondaria*

a cura di *Lorenza Angelini* con la collaborazione di

*Erika Franca Tonni*

Partendo dalla documentazione degli affreschi romani, di quelli trecenteschi e rinascimentali esposti in Museo, si propone agli studenti un approccio finalizzato alla comprensione della prassi esecutiva ed alla visione diretta dei materiali impiegati. Nella prima parte della lezione si affrontano, con l'ausilio di diapositive, le tematiche generali sulla realizzazione dell'affresco; quindi viene presentato il dipinto esposto nel Museo; infine i ragazzi sono impegnati a produrre un'opera originale che potranno conservare a ricordo dell'esperienza.

*Due i percorsi proposti:*

⇒ **La tecnica dell'affresco in epoca romana**

⇒ **La tecnica dell'affresco nel Trecento e nel Rinascimento**

### **I segreti nella bottega del pittore del Trecento:**

#### **la tecnica pittorica e doratura**

a cura di *Antonietta Corsini*

La proposta intende riscoprire e valorizzare dal punto di vista tecnico pittorico le opere esposte al Museo della Città degli artisti della "Scuola riminese del Trecento", una delle più importanti di tutto il secolo per bellezza, originalità e altezza degli esiti. Partendo dall'incontro con le opere d'arte esposte, fonte preziosa di ispirazione per lo sviluppo della creatività degli allievi, la lezione favorirà la conoscenza dei meccanismi tecnico stilistici, della simbologia del colore e dei materiali impiegati. Quindi si procederà alla realizzazione di un particolare delle tavole esposte, utilizzando la stessa tecnica pittorica dei maestri del Trecento. La sessione di lavoro includerà l'insegnamento della tecnica della doratura attraverso un percorso che comporta un coinvolgimento personale.

*Il laboratorio può completarsi con l'incontro:*



**L'occhio del pittore nelle opere della chiesa di Sant'Agostino**

(durata 2.30 h costo 3,50 euro)

Percorso guidato, sempre a cura di *Antonietta Corsini*, alle opere della Scuola riminese del Trecento custodite al Museo della Città e nella chiesa di Sant'Agostino: un incontro con l'arte attraverso l'occhio del pittore per conoscere aspetti affascinanti spesso poco noti quali le tecniche dei pittori, i diversi materiali, la modalità espressiva delle stesure di colore come peculiarità che distingue la mano del singolo artista.

**La miniatura del Trecento**

a cura di *Antonietta Corsini*

Il laboratorio si propone di approfondire la miniatura nel '300 attraverso la riscoperta dal punto di vista pratico e teorico della tecnica e dei materiali utilizzati dai miniatori. I partecipanti si cimenteranno nella realizzazione-interpretazione, su supporto cartaceo, di un particolare (iniziale decorata, fregio ecc.) tratto da un manoscritto del Trecento. La conoscenza della tecnica della miniatura è la chiave per apprezzare l'abile arte dei miniaturisti e comprendere il valore dei fogli dei codici coperti di scrittura e ravvivati dai colori e dalle dorature.



## **Il Museo degli Sguardi Raccolte Etnografiche di Rimini**

Via delle Grazie, 12  
47900 Covignano di Rimini  
Tel. 0541.751224  
Direzione-Uffici: Via Cavalieri, 26  
Tel. 0541/704422 - fax. 0541/704410  
E-mail: [musei@comune.rimini.it](mailto:musei@comune.rimini.it)  
Indirizzo internet: [www.museicomunalirimini.it](http://www.museicomunalirimini.it)

### **Come raggiungere il Museo**

*Treno:* Stazione di Rimini e autobus n. 15 e n. 16  
*Autostrada A14:* uscita Rimini sud, circonvallazione  
direzione Bologna

---

---

Il Museo degli Sguardi si configura come uno dei principali musei italiani dedicati interamente alle culture a livello etnologico ed archeologico dell'Africa, dell'Oceania e dell'America precolombiana, con reperti che ne fanno una fra le raccolte più significative di tutta l'Europa. Una piccola collezione documenta inoltre l'Asia. Gli sguardi rappresentati nel percorso museale sono quelli degli Occidentali che, in vario modo e nel tempo, hanno guardato gli oggetti delle culture "altre", dal primo incontro ad oggi. Il Museo cerca di favorire una riflessione sul nostro rapporto con la cultura e l'arte degli "altri", promuovendo una visione multiculturale.

Inaugurato nel 1972 con la denominazione di "Museo delle Arti Primitive. Raccolta Dinz Rialto", in ossequio al suo fondatore, *Delfino Dinz Rialto* (1920-1979), il Museo è stato ospitato in Castel Sismondo fino a maggio 2000, per essere poi trasferito a Villa Alvarado, già Museo Missionario delle Grazie, con un nuovo ordinamento e il nuovo appellativo di "Museo degli Sguardi. Raccolte Etnografiche di Rimini".

*All'interno del Museo è aperto un book shop.*

## LE MOSTRE



### **I signori della Tundra**

3 Ottobre - 29 Novembre 2009

La mostra è costituita da pannelli iconografici che illustrano la vita degli Inuit (noti al grande pubblico con il termine Eschimesi) e da manufatti del Museo Polare 'Silvio Zavatti' di Fermo e del Museo degli Sguardi. In collaborazione con il CAI (Centro Alpino Italiano) sezione di Rimini

### **Nel nome di Mami Wata: la sirena dei culti vudu africani**

Marzo-Maggio 2010.

La mostra è focalizzata sulle perline e collane di pasta vitrea, di fabbricazione prevalentemente veneziana, in uso presso le popolazioni del Golfo di Guinea (ma anche in Brasile per via della diaspora). In particolare, ci riferiamo ai culti vudu dei Guin-Mina del Togo e del Benin. Nell'ambito di tali culti, che fanno riferimento alle divinità dell'acqua (Mami Wata non è altro che la sirena), queste popolazioni utilizzano una straordinaria quantità di collane composte da materiali disparati. Le perline e le collane vengono poi analizzate come ornamento nel campo dell'abbigliamento africano. In collaborazione con il Centro studi Archeologici Africani di Milano (Gigi Pezzoli e Alessandra Brivio con contributi di Giovanna Parodi da Passano dell'Università di Genova e di Maria Luisa Ciminelli dell'Università di Venezia) e della Facoltà di Lettere e Filosofia, Zone Moda (Giuseppina Muzzarelli, Elisa Tosi Brandi e Mariella Lo Russo), Università degli Studi di Bologna, sede di Rimini.

---

---

## **ORARI E AGEVOLAZIONI D'INGRESSO PER LA SCUOLA**

### **Orari in vigore dal 16 settembre 2009 al 15 giugno 2010**

sabato, domenica e festivi 10.00-13.00 / 16.00-19.00

da lunedì a venerdì aperto su richiesta con almeno tre giorni di anticipo

### **Biglietti per studenti**

**Euro 1,00** ingresso con possibilità di visita guidata su prenotazione

Per ogni proposta didattica è indicato il costo relativo.

### **Abbonamenti per studenti**

**Euro 5,00** tessera di abbonamento personale vantaggiosa per le scolaresche che prevedano più incontri e/o visite al Museo della Città e al Museo degli Sguardi nell'ambito dell'anno scolastico. Sono compresi nell'abbonamento tutti gli interventi per i quali è richiesto un biglietto di euro 1,00/2,50

### **Tessere per ingresso alle sedi dei Musei Comunali riservate agli insegnanti**

Agli insegnanti (sia in visita di aggiornamento culturale sia in qualità di accompagnatori delle rispettive scolaresche) sono riservate tessere per l'ingresso gratuito alle esposizioni permanenti dei Musei Comunali.

Le tessere, personali, hanno validità quinquennale (con decorrenza dalla data di rilascio) e dovranno essere rinnovate annualmente mediante vidimazione del Dirigente Scolastico. La richiesta delle tessere deve essere inviata alla Direzione dei Musei Comunali (via Cavalieri, 26 - Rimini) a firma del Dirigente scolastico.

---

---

### **PRENOTAZIONE PER LE SCOLARESCE E MODULO DI CONFERMA**

La prenotazione è obbligatoria e deve essere effettuata telefonicamente chiamando lo 0541.704421-26 con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data dell'incontro. Alla prenotazione deve seguire la conferma tramite fax (0541.704410) o e mail (angela.fontemaggi@comune.rimini.it, orietta.piolanti@comune.rimini.it) utilizzando il modello riportato. La conferma deve pervenire almeno 3 giorni prima dell'appuntamento. Si consiglia di prenotare incontri per singole classi. Dopo 30 minuti di ritardo non comunicato l'incontro si riterrà annullato

#### **Modulo di conferma della prenotazione**

**Scuola** \_\_\_\_\_  
**Classe** \_\_\_\_\_  
**Insegnante** \_\_\_\_\_  
**Tel. scuola** \_\_\_\_\_ **Cell. insegnante** \_\_\_\_\_  
**E-mail scuola** \_\_\_\_\_  
**E-mail insegnante** \_\_\_\_\_  
**Data incontro** \_\_\_\_\_ **Orario incontro** \_\_\_\_\_  
**Tempo a disposizione** \_\_\_\_\_  
**Numero alunni** \_\_\_\_\_  
**Argomento concordato** \_\_\_\_\_  
**Note particolari** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



## INIZIATIVE PER DOCENTI

L'attività didattica è impostata per incoraggiare lo scambio culturale, attraverso incontri come visite guidate, laboratori, lezioni con immagini, manipolazioni di materiale vario.



*Obiettivi delle attività didattiche del Museo sono:*

- ✓ favorire lo scambio culturale, tramite la conoscenza di diverse realtà
- ✓ invitare i ragazzi a stabilire confronti e parallelismi, incoraggiando la conoscenza, lo scambio culturale e il senso di multiculturalità
- ✓ guidare gli alunni in un primo approccio al patrimonio del Museo degli Sguardi stimolando la capacità di osservazione e percezione
- ✓ fornire approfondimenti su argomenti e materie oggetto di programmi scolastici
- ✓ stimolare la capacità di espressione e sviluppare creatività e cooperazione tra i partecipanti.

Il museo è disponibile a concordare percorsi didattici "su misura", volti a favorire le diverse esigenze e le richieste degli insegnanti.

## INIZIATIVE PER RAGAZZI

PERCORSI PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

### **SGUARDI NARRATI**

#### **Fiabe per il Museo degli Sguardi**

Percorsi multietnici (durata 1.15 h; costo 3,50 euro)  
a cura di *Cristina Sedioli*



Il Museo diventa promotore del dialogo tra culture diverse, svolgendo un importante compito culturale e sociale, così necessario alla realtà attuale.

I percorsi sono incentrati sulla narrazione di fiabe, miti e racconti della tradizione letteraria di Africa, America Latina, Cina, Oceania. Valorizzare le opere d'arte delle differenti culture presenti al Museo, consente di diffonderne il patrimonio e educare alla comunicazione.

I percorsi coinvolgono attivamente i bambini attraverso:

**La narrazione animata.** I materiali del Museo "aiutano a raccontare" le storie proposte e le storie "aiutano a vedere" le opere in modo nuovo e creativo. Sono utilizzati pupazzi, maschere, diapositive creative, sonorità, teatro d'ombre.

**La visita al museo** con particolare attenzione alle opere scelte per l'animazione.

**Il laboratorio.** Realizzazione di un oggetto creativo inerente il percorso o animazione di un gioco grafico – espressivo ispirato alle opere coinvolte nella narrazione.



*Gli obiettivi educativi generali sono:*

- ✓ Avvicinare alla letteratura, all'arte e alla cultura delle civiltà extraeuropee.
- ✓ Sviluppare una visione multiculturale della realtà.
- ✓ Favorire un atteggiamento di scambio, rispetto, reciproca curiosità.

## **Terre colorate**

***TamTamcolori!*** (3 - 7 anni)

*Una fiaba dell'Africa*

Tam...un filo d'erba, tam...una goccia di rugiada...tamtam una foresta...tamrataplantam...una scimmia. Storia del Grande Tamburo che creò l'Africa con tutti i suoi straordinari colori.

Laboratorio: *il Tamburo dei colori*

***Le tre piume del colibrì*** (3 - 7 anni)

*La leggenda dei colori: fiaba del Perù*

Un giorno il colibrì disse: "Che bello se gli uccelli avessero le piume del colore dei fiori!" e così iniziò lo straordinario viaggio degli uccelli nel cielo per chiedere al Dio Sole Inti i colori...

Laboratorio: *il Colibrì.*

## **Il mondo...in frigorifero**

***La fiaba del cioccolato*** (3 - 7 anni)

Racconto animato di come il re maya Quetzalcoàtl e la dea azteca dei fiori e della terra Xochiquetzal inventarono il cioccolato. Viaggio tra i colori, odori e sapori della terra del Perù.

Laboratorio: *la Pittura di cioccolato.*

**Tortillas e pop corn!** (3 - 7 anni)

*La leggenda del mais*

Dalla pancia di Centeotl, il dio del mais spuntò il pomodoro, dalle ginocchia germogliò il peperoncino, che punge la lingua, dai capelli nacque il cotone, dalle unghie delle mani nacque il mais biondo... Viaggio tra i colori, odori e sapori della terra del Messico.

Laboratorio: *La Maschera di mais e peperoncino*

**Viaggio in Cina** (3 - 7 anni)

Animazione del libro "Li e la Luna" di Cristina Sedioli ispirato alle opere cinesi del Museo.

Storia di un viaggio fantastico alla scoperta della Cina: draghi, ombrelli volanti, servizi da tè incantati, foreste di pennelli magici...

Laboratorio: gli *Animali magici della Cina*.

**Viaggio in Africa**

**Madipetsane e il terribile Kgokgo**

**(Cappuccetto rosso Nordafricano)** (3 - 8 anni)

Cappuccetto Rosso nelle storie dell'Africa si chiama Mmadipetsane e nella foresta, al posto del lupo, incontra il terribile *kgokgo*, il baubau dei bambini africani.

Laboratorio: *la Bambola africana di Madipetsane*.

**Notte buia, luce di Luna** (3 - 7 anni)

Storia di come una bambina riuscì a creare la notte con tutte le sue creature, portando via le pentole del buio dalla capanna del grande Spirito Stregone...

Laboratorio: *la Notte dell'Africa*.

**Il Gigante Sole** (3 - 7 anni)

Il Sole è sceso dal cielo, si è costruito una capanna e passa il

tempo a mangiare ignami. Che buio e che freddo! Stregoni e guerrieri cercano di farlo ritornare nel cielo, ma senza riuscirci. I bambini invece...  
Laboratorio: *la Maschera africana del Sole*.



***Maman d'acqua e gli animali della foresta*** (3 - 7 anni)

Storia del coccodrillo che voleva bere tutta l'acqua della terra, di come fu fermato dalla piccola tartaruga e punito dalla Mamma d'acqua.

Laboratorio: *la Maschera africana del coccodrillo*

## **Viaggio in Oceania**

***Mai e la strega del Fuoco*** (4 - 7 anni)

E quando sulla terra non c'era il fuoco?

Un antico mito dell'Oceania ci racconta l'avventura di Maui, piccolo eroe, alla ricerca del fuoco, custodito dalla terribile strega Mauhichi.

Laboratorio: *la Maschera della strega del Fuoco*.

## **VEDERE, SENTIRE, TOCCARE E ANNUSARE...**

### **ALLA SCOPERTA DELLE CULTURE DEL MONDO**

(durata 1.30 h; costo 3, 50 euro)

a cura di *Michela Pasini*

La proposta ha come obiettivo principale quello di avvicinare i bambini a culture lontane tramite temi che riguardano esperienze familiari al bambino e comuni a tutti i popoli, sintetizzabili nelle domande: come è la tua casa? Come ti vesti? Che cosa mangi? Da qui l'ideazione di tre percorsi che cercano di stimolare la curiosità dei bambini nei confronti di usi e costumi diversi, favorendo la conoscenza, lo scambio culturale e il rispetto.

Ogni percorso è strutturato in due momenti:

1. **visita guidata pluri sensoriale** condotta con l'ausilio di materiali di diversa qualità tattile, sonora e olfattiva grazie ai quali gli oggetti prendono vita e parlano ai bambini utilizzando il canale privilegiato dell'approccio sensoriale;
2. **laboratorio creativo** che vede i bambini impegnati in una rielaborazione degli oggetti osservati e delle suggestioni ricevute per realizzare un manufatto (disegno, installazione, cartellone, ecc...) frutto della loro cooperazione.

**Le case del mondo** (4 - 8 anni)

Il viaggio alla scoperta di come sono fatte le case di altri popoli e perché, di quali sono le affinità e le differenze rispetto all'esperienza quotidiana di ciascuno, si conclude in un laboratorio dove ogni bambino può disegnare e colorare una delle "case del mondo" che più lo ha colpito; poi i disegni vengono assemblati per creare una sorta di città-villaggio per tutti i bambini del mondo.

**Sete cinesi e perline africane** (5 - 10 anni)

Alcuni preziosi pezzi di abbigliamento e accessori, nonché le immagini scolpite e dipinte su numerosi manufatti, sono il punto di partenza per far conoscere ed apprezzare i modi di abbigliarsi in diversi paesi del mondo. L'attività si conclude con la realizzazione di un abito "multietnico" con materiale di recupero.

**Maschere dell'Africa** (4 - 10 anni)

(durata 1.30 h; costo 3,50 euro)

a cura di *Patrizia Alunni* e *Michela Pasini*

Il percorso introduce i bambini nel misterioso mondo delle maschere dell'Africa Nera con particolare attenzione ai materiali e ai significati di forme e colori. In laboratorio ogni bambino lavora sulla sagoma di una delle maschere osservate durante la visita; potrà colorarla e decorarla con materiale di riciclo creando una personale interpretazione del manufatto.



## PERCORSI PER IL 2° CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA SECONDARIA

### **PERCORSI TEMATICI** (durata 1.00/1.30 h; costo 1,50 euro)

Attraverso proiezioni di immagini e/o visite guidate vengono presentati oggetti e testimonianze inerenti le culture documentate in Museo, avvicinando i ragazzi alla realtà etno-antropologica delle diverse aree geografiche. Gli incontri stimolano una visione multiculturale e aiutano il giovane visitatore a conoscere il patrimonio extraeuropeo: il ragazzo, con il supporto dell'operatore didattico, è sollecitato a riflettere sulla diversità/ricchezza di mondi lontani.

#### ***Alla scoperta del Museo degli Sguardi...***

Il percorso, attraverso gli oggetti più significativi esposti in museo, offre un primo approccio alle collezioni. Scoprire i manufatti di popoli lontani avvicina il visitatore alle particolarità di ciascuno dei continenti. Un giro del mondo alla scoperta dell'arte e della cultura passando dalle maschere africane alle terracotte realizzate dalle civiltà dell'antica America, dalla porcellana cinese ai manufatti oceaniani.

#### **Alla scoperta ...**

⇒ **dell'America precolombiana: sulle orme di Incas, Maya, Aztechi**

⇒ **dell'Africa**

⇒ **dell'Oceania**

Le visite si propongono di approfondire la conoscenza dell'arte e della cultura di ciascuna delle aree geografiche attraverso gli oggetti esposti in museo e delle popolazioni che li hanno prodotti, affrontando alcune delle tematiche più significative.

***La vita quotidiana in America, Africa e Oceania***

La visita guidata, che si svolge attraverso tutto il museo, evidenzia le peculiarità della vita quotidiana di popolazioni dei diversi continenti.

***Religioni e miti di America, Africa e Oceania***

L'itinerario mette in luce alcune caratteristiche religiose e mitiche dei popoli lontani di America, Africa e Oceania.

***Le scoperte geografiche e i grandi viaggiatori***

Un giro del mondo insieme a coloro che viaggiarono alla scoperta di terre lontane, sulle rotte dei grandi viaggiatori.

***La Cina dell'Impero del dragone***

Gli oggetti esposti in museo avvicinano il visitatore alla cultura cinese, dando lo spunto per illustrarne alcune delle caratteristiche principali.

***Comunicare con i simboli...***

Il percorso, attraverso i manufatti del museo, presenta un approccio alla conoscenza dei diversi modi di comunicare delle popolazioni di America, Africa e Oceania, passando dai significati dell'abito a quelli del tatuaggio, dai simboli agli ornamenti.

***Storie...preistoriche***

Dalla conoscenza dei modi di vita e dei modelli culturali delle popolazioni extraeuropee rappresentate nel Museo nasce il confronto con la preistoria del nostro continente in cui emergono caratteristiche comuni pur nella distanza di tempo e di luoghi.



### **LABORATORI** (durata 1.30 h; costo 1,50 euro)

a cura di *Monica Farneti*

Si propongono attività manuali e creative corredate da una spiegazione del tema anche attraverso la visita dei materiali di interesse per il laboratorio, esposti in museo.

#### ***Che strani questi Precolombiani!!!***

Le stranezze che hanno differenziato il Nuovo Mondo da quello Vecchio. Laboratorio manuale e artistico in cui si realizza o si disegna un oggetto.

#### ***Dipingere come gli aborigeni***

Laboratorio: disegnare con la tecnica aborigena a puntini e linee.

#### ***Creare come gli artisti primitivisti*** (durata 2 h; costo 3,50 euro)

Scuola Secondaria

a cura di *Michela Pasini*

Grazie al confronto tra opere selezionate del Museo e immagini di dipinti e sculture primitivisti proposte ai ragazzi durante la visita guidata, verrà affrontato il tema del primitivismo nell'arte europea tra XIX e XX secolo da Gauguin a Picasso e oltre. Particolare attenzione verrà prestata alle maschere dell'Africa che saranno lo spunto per l'attività finale di laboratorio: ogni alunno, tenendo conto di colori, forme e materiali osservati durante la visita, potrà creare la propria maschera utilizzando anche materiale di recupero.

#### ***La nostra Maschera, il nostro Sguardo***

(durata 2 h; costo 3,50 euro)

Laboratorio di Arteterapia

a cura di *Debora Branchi*

Si richiede la prenotazione con almeno due settimane di anticipo  
Il laboratorio invita i ragazzi ad osservare le maschere di vari

paesi del mondo, nei variegati colori e nelle forti espressioni, e gli scudi, con i loro simboli, liberando la fantasia sulle ali delle emozioni che tali oggetti sono capaci di suscitare. E' un avvicinarsi ad un modo diverso, meno consueto per l'uomo di oggi, di comunicare i sentimenti: paure, difese, gioia, trovano infatti nell'arte un linguaggio più creativo e simbolico di quello che utilizziamo nel nostro quotidiano. Stimolati e guidati dall'arteterapeuta, i ragazzi potranno "creare" la "propria maschera", la "propria difesa", offrendola poi all'osservazione con la possibilità di "raccontarla" agli altri. Un laboratorio espressivo dunque, per il quale non servono competenze artistiche e dove i materiali artistici sono esclusivamente uno strumento per liberare, colorandole, le nostre emozioni.



### **Percorsi per il turismo scolastico riservati ai ragazzi provenienti da fuori Provincia**

Per rispondere alle sempre più frequenti richieste da parte degli insegnanti che scelgono Rimini come meta di viaggi culturali e desiderano far conoscere ai ragazzi i momenti emblematici della storia e dell'arte riminesi, si è pensato di creare dei percorsi "personalizzati" sulle loro esigenze e sui loro tempi.

**La città romana di Ariminum. Percorso breve**

(durata 2.30 h; costo 3,50 euro)

Incontro al Museo, visita alla *Domus* del chirurgo e alla sezione archeologica e quindi ai principali monumenti della città: Ponte di Tiberio e Arco d'Augusto

**La città romana di Ariminum**

(durata 2.30 h al mattino + 2 h al pomeriggio; costo 5,00 euro)

Incontro al Museo, visita alla *domus* del chirurgo e alla Sezione archeologica e quindi ai monumenti di Rimini romana: Ponte di Tiberio, Arco d'Augusto, antico foro, porta Montanara e Anfiteatro romano

**Gli splendori della Rimini malatestiana. Percorso breve**

(durata 2 h; costo 3,50 euro)

Incontro al Museo, visita alla Sezione medievale e quindi al Tempio Malatestiano, gioiello dell'architettura rinascimentale

**Gli splendori della Rimini malatestiana**

(durata 2 h al mattino + 2 h al pomeriggio; costo 5,00 euro)

Incontro al Museo, visita alla Sezione medievale e quindi al Tempio Malatestiano, gioiello dell'architettura rinascimentale. Al pomeriggio visita alla piazza del Comune (oggi piazza Cavour), a Castel Sismondo (quando possibile anche l'interno) e alla chiesa di sant'Agostino, con gli splendidi affreschi della scuola riminese del Trecento.

**Rimini balneare: bagni di mare e intrattenimenti dall'Ottocento a Federico Fellini**

(durata 3 h; costo 5,00 euro)

*In collaborazione con la Fondazione Federico Fellini*

Incontro al Museo con proiezione di immagini, visita allo spazio Gruau e ai disegni originali per i manifesti della stagione balneare degli ultimi anni. Il percorso prosegue nel centro storico attraverso i luoghi legati alla vita e all'opera di Federico Fellini (Palazzo Gambalunga, Tempietto S. Antonio).



**Da Augusto a Sigismondo. Percorsi nella città dall'età romana alla Signoria malatestiana**

(durata 3 h; costo 5,00 euro)

Incontro al Museo, visita alla sezione archeologica, alla *domus* del chirurgo e alla sezione medievale. Quindi visita all'Arco d'Augusto, e al Tempio Malatestiano, monumenti emblematici delle due stagioni più ricche della storia di Rimini e del rapporto culturale fra l'età romana e il rinascimento.

*Percorsi per il turismo scolastico creati in occasione della mostra "Da Rembrandt a Gauguin a Picasso. L'incanto della pittura" (10 ottobre 2009-14 marzo 2010)*

**Dalla domus del chirurgo alla città romana**

(durata 3 h; costo 4,50 euro da scontare di 1,00 euro su presentazione biglietto o prenotazione mostra)

Punto di partenza al Museo della Città con la *Domus* del chirurgo, un'area archeologica con un contesto d'eccezione: la *taberna medica* di un chirurgo vissuto nell'Ariminum del III secolo d.C. e il più ricco corredo di strumenti medico-farmaceutici dell'antichità. Da questo sito straordinario si parte alla scoperta della città romana attraverso le sue vie, il foro, il ponte di Tiberio, l'Arco d'Augusto e l'Anfiteatro.

**Dalla Domus del chirurgo al castello di Sigismondo**

(durata 3 h; costo 4,50 euro, da scontare di 1,00 euro su presentazione biglietto o prenotazione mostra)

La *Domus* del chirurgo e le sale del Museo della Città sono il punto di partenza per attraversare la città romana (dall'arco al ponte, lungo il decumano e il foro) approdando infine nella città malatestiana che ha i suoi simboli in Castel Sismondo e nel Tempio Malatestiano.

***Dalla Domus del chirurgo alla Rimini balneare***

(durata 3 h; costo 4,50 euro da scontare di 1,00 euro su presentazione biglietto o prenotazione mostra)

La domus del chirurgo e le sale del Museo della Città sono le lontane radici della Rimini balneare che inizia a svilupparsi dalla metà dell'Ottocento per diventare mito nell'immaginario felliniano. I disegni originali per i manifesti delle più recenti stagioni balneari introducono alla marina, al salotto dell'Ostenda d'Italia dei primi del Novecento fra viale Principe Amedeo e il Grand Hotel caro a Fellini.

***Il Primitivismo e l'arte Etnica. Al Museo degli Sguardi le opere ispiratrici di Picasso e Gauguin***

(durata 1.30 h costo 3,00 euro da scontare di 1,00 euro su presentazione biglietto o prenotazione mostra)

Il percorso creato in occasione della mostra " Da Rembrandt a Gauguin a Picasso" offre l'incontro con le opere dell'arte etnica esposte nel Museo degli Sguardi, una realtà museale che nella nuova esposizione nella sede di Villa Alvarado porta la firma del famoso antropologo Marc Augè. Pitture e sculture delle culture dell'Africa, dell'Oceania e dell'America precolombiana consentono di illustrare il tema del primitivismo nell'arte europea tra XIX e XX secolo.

***E' possibile integrare gli itinerari con attività di laboratorio inerente ad es. l'affresco, le tecniche di pittura antiche, la creazione di maschere ispirate all'arte etnica ([www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it))***

---

---

## **PROPOSTE DEI MUSEI COMUNALI PER RAGAZZI E FAMIGLIE**

La programmazione dei Musei prevede, per l'anno scolastico 2009 - 2010, alcune iniziative che intendono avvicinare all'ambiente museale i ragazzi con le loro famiglie.

### **...una domenica particolare al Museo**

A tutti gli studenti che partecipano con la classe alle attività del Museo, viene offerto un coupon di invito a "*...una domenica particolare al Museo*". Si tratta di un'iniziativa che intende coinvolgere l'intero nucleo familiare, proponendo un'alternativa per trascorrere insieme i pomeriggi domenicali. Al Museo della Città e al Museo degli Sguardi, una domenica del mese, sono riservate *visite guidate gratuite* alle collezioni per i ragazzi e i loro familiari.

## **OTTOBRE 2009- MESE DELLE FAMIGLIE**

### ***Le strade di Rimini raccontano***

Periodo: martedì 6 ottobre ore 20.30

Ritrovo c/o il Museo della Città

A cura di *Michela Cesarini*

Iniziativa gratuita

Nell'ambito di *Camminate!!! Per piacere* - l'iniziativa a cura del Gruppo sportivo "La Pedivella" di Rimini che invita a coniugare sport e cultura - i Musei Comunali propongono una passeggiata notturna nel centro cittadino, lungo alcune delle vie più cariche di storia e di tradizioni. Durante il percorso la guida darà voce a palazzi, monumenti, stemmi, iscrizioni...ma anche a racconti e storie del passato delineando una sorta di carta di identità delle singole vie. Una camminata che unisce il piacere della scoperta con il benessere fisico e il gusto di condividere un'esperienza cui tutta la famiglia può partecipare.

Info e prenotazioni: tel. 0541.704421-704426

---

---

***Pedalando tra i segni del passato. Rimini e il mare.  
Itinerario in bicicletta***

*mercoledì 14 ottobre ore 10,00*

Ritrovo presso il Museo della Città

*a cura di Michela Cesarini*

Iniziativa gratuita

In collaborazione con il Gruppo sportivo "La Pedivella. Cicloturisti per scelta" di Rimini

Il percorso si sviluppa dal Museo per toccare le testimonianze del rapporto fra Rimini e il mare. Dopo aver superato il Canevone dei Veneziani, antico magazzino collegato al porto, si raggiunge piazza Cavour con la settecentesca Pescheria, nata per accogliere il mercato del pesce allora al centro dell'economia locale. L'itinerario prosegue lungo l'invaso del Marecchia per portarsi all'antico quartiere di marina con la chiesa di San Nicolò al Porto, custode di un Crocifisso del Trecento, e quindi il porto con il faro. Attraverso il cuore della Rimini balneare (piazzale Fellini, viale Principe Amedeo), si raggiunge nuovamente il museo con la visita alla sala archeologica dedicata al mare e alle nature morte di Nicola Levoli.

## La Sezione didattica: lo staff

### > Responsabili

**Angela Fontemaggi**, laureata in Lettere Classiche all'Università di Bologna, ha conseguito il diploma di perfezionamento in "Didattica generale e museale" all'Università di Roma Tre e in "Didattica museale" all'Università di Ferrara. Dal 1980 lavora presso i Musei Comunali di Rimini, occupandosi di promozione e di didattica. Ha partecipato a scavi, a convegni sull'archeologia locale e, con Orietta Piolanti, ha curato mostre, cataloghi e pubblicazioni. Ha ideato e partecipato alla realizzazione di pubblicazioni per ragazzi su mostre e sul patrimonio storico-archeologico riminese, quali *L'Arco d'Augusto. Schede per un viaggio nel tempo e, da ultimo, Da Rimini ad Ariminum, alla scoperta della città romana*. È autrice, con Orietta Piolanti, della guida *Rimini antica. Percorsi archeologici tra terra e mare*, edita dalla Provincia di Rimini nel 2008.

**Orietta Piolanti**, laureata in Storia Antica all'Università di Bologna, presso la medesima Università si è poi specializzata in Archeologia. Ha quindi conseguito il Diploma di perfezionamento in "Didattica generale e museale" all'Università di Roma Tre e in "Didattica museale" all'Università di Ferrara. Dal 1985 lavora presso i Musei Comunali di Rimini, ove svolge attività di promozione e di didattica. Ha partecipato a scavi, a convegni sull'archeologia locale e, con Angela Fontemaggi, ha curato mostre, cataloghi e pubblicazioni, occupandosi recentemente di ceramica rinascimentale. Come responsabile del servizio didattica dei Musei di Rimini ha ideato e partecipato alla realizzazione di pubblicazioni per ragazzi su mostre e sul patrimonio riminese, quali *L'Arco d'Augusto. Schede per un viaggio nel tempo*. Con Angela Fontemaggi ha curato la guida *Rimini antica. Percorsi archeologici tra terra e mare*, edita dalla Provincia di Rimini nel 2008.

### > Coordinatore guide musei

**Maddalena Mauri**, dopo la laurea in Lettere classiche presso l'Università di Bologna con una tesi sull'archeologia riminese nel dopoguerra, ha partecipato a scavi e collaborato con i Musei per la didattica, per la catalogazione e lo studio di materiale archeologico, per la realizzazione di mostre, pubblicazioni e conferenze. Su incarico della Regione, ha partecipato alla redazione della Carta archeologica di Rimini e del territorio della provincia. Dal 1999 lavora per i Musei Comunali di Rimini con la qualifica di coordinatore delle guide museali.

### *Collaboratori scientifici per laboratori e ateliers*

**Patrizia Alunni** è laureata in Conservazione dei Beni Culturali e specializzata in Storia dell'arte all'Università di Bologna. Ha collaborato con il Dipartimento di Arti Visive di Bologna e con la Soprintendenza di Bologna, Modena e Reggio Emilia. Dal 2001 Collabora con i Musei Comunali di Rimini seguendo lezioni e visite guidate, in particolare nell'ambito medievale e moderno. Si occupa di didattica curando progetti e laboratori di carattere storico-artistico.

**Lorenza Angelini** Diplomata all'Accademia di Belle Arti e laureata in Conservazione dei beni culturali, è abilitata all'insegnamento di Storia dell'arte. Collabora con i Musei di Rimini nel campo della didattica, curando in particolare i laboratori di tecniche artistiche. Si occupa inoltre di ricerche nell'ambito della scultura medievale locale.

**Ilaria Balena** Si è laureata in Storia Antica all'Università di Bologna e collabora con i Musei di Rimini come operatrice didattica per la Sezione archeologica. È rappresentante legale di adArte sas, una società di ricerca e servizi culturali. Ha indirizzato i suoi interessi non solo verso l'antichità, partecipando a scavi e alla ricerca storica, ma anche verso l'arte contemporanea, curando mostre di giovani artisti.

**Rita Bambini**, laureata in Storia presso l'Università di Bologna, si è specializzata nel 2000 in Didattica generale e museale all'Università di Roma Tre. Da circa venti anni lavora come archeologa nel settore dei beni culturali. Nel campo della didattica della preistoria e dell'età romana ha maturato una lunga esperienza presso il Museo del Territorio di Riccione e il MUSAS di Santarcangelo. Ha collaborato alla realizzazione di diverse pubblicazioni tra cui *Scuolamus: Il bosco e il lago*, Verucchio 2006 e il multimediale *Ri\_C1 Riccione 2069. Alla scoperta dei reperti perduti*, Rimini 1999.

**Debora Branchi** è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel suo curriculum formativo annovera le qualifiche di Educatore Professionale ed Arteterapeuta A.P.I. ART della Scuola di Formazione Quadriennale di Bologna Art Therapy Italiana.

**Elisa Brighi**, diplomata all'Istituto statale d'arte Gino Severini di Ravenna è laureanda in Archeologia medievale all'Università di Venezia. Dal 1995 collabora con "La Fenice Archeologia e Restauro" di Bologna per scavi archeologici e restauri. Ha partecipato alla realizzazione di mostre e pubblicato articoli di carattere archeologico. Si occupa di Didattica dell'archeologia e dell'arte per il Museo Archeologico di Cesena e per i Musei Civici di Imola, per i quali ha curato i progetti "Lo scavo archeologico" e "L'arte del mosaico in epoca romana".

**Marzia Ceccaglia** Laureata in Lettere Classiche e Archeologia e Culture del Mondo Antico presso l'Università di Bologna, ha effettuato, collaborando con la cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte Romana, alcuni studi con relative pubblicazioni riguardanti il patrimonio musivo della Cisalpina, in particolar modo si è occupata dei mosaici di Rimini, oggetto

della sua tesi di laurea. Ha conseguito un diploma di master in Didattica dei Beni Culturali presso l'Università di Ferrara. A partire dal settembre 2008 è insegnante di Italiano e Latino presso il Liceo Scientifico paritario di Rimini "G. Lemaître".

**Michela Cesarini** laureata in Lettere con indirizzo storico-artistico presso l'Università di Firenze (1996), ha conseguito il diploma di perfezionamento in Didattica generale all'Università Roma Tre (2003) e si è specializzata in Beni Storici Artistici all'Università di Bologna (2009). Dal 2000 insegna storia dell'arte nella scuola superiore. Studiosa di arte locale, ha tenuto conferenze e corsi d'aggiornamento, curato mostre su artisti riminesi del Novecento e scritto articoli per riviste e quotidiani locali.

Dal 1997 collabora con i Musei per la catalogazione del patrimonio e la didattica, dove si occupa in particolare di percorsi di valorizzazione delle opere e di monumenti cittadini (ha ideato nel 2002 Impara l'Arte e nel 2007 Arte e fede nelle chiese riminesi) e della lettura dell'opera d'arte, tematica sulla quale ha anche redatto quaderni didattici.

**Antonietta Corsini**, riminese, diplomata in Pittura a Bologna all'Accademia delle Belle Arti, specialista in tecniche pittoriche antiche, collabora in esclusiva con le Edizioni Musei Vaticani. Dal 1993 ad oggi ha preso parte a numerose mostre collettive (Homo artisticus, 2004; Dedicata, 2005; Camera meravigliosa, 2005) e personali (Informale, 1993; Personale, 1996; Segreti, 2005) in ambito locale e non. Nel 2006 ha partecipato a Milano al "Premio Movimento delle Segrete di Bocca". Nel 2007 espone presso la galleria d'arte "In Galleria" di Pavia in una mostra dal titolo "artisti selezionati". Per i Musei di Rimini ha curato laboratori di tecniche di pittura antica su tavola.

**Marina Della Pasqua**, archeologa riminese, laureata in Conservazione dei Beni Culturali, collabora con i Musei Comunali di Rimini per visite guidate, lezioni didattiche sulla storia e sull'archeologia della Rimini di età romana. Ha partecipato a scavi archeologici nel territorio e all'allestimento del Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna. Attualmente segue l'allestimento delle nuove sezioni archeologiche del Museo della Città di Rimini

**Monica Farneti** Studiosa di tessitura precolombiana, svolge presso il Museo degli Sguardi. Raccolte Etnografiche di Rimini lezioni e laboratori didattici, visite guidate e conferenze sulla storia e civiltà precolombiane d'America. Ha collaborato con il Dipartimento di Paleografia e Medievistica dell'Università di Bologna (sede di Ravenna) e con i Musei di Rimini per l'allestimento del Museo degli Sguardi. E' relatore in convegni internazionali di Americanistica. Ha partecipato ad un Progetto Europeo riguardante il rapporto fra musei e multiculturalità attraverso la tecnica dello storytelling.

**Francesca Minak** Archeologa riminese, laureata in Lettere Classiche con una tesi di Archeologia e Storia dell'Arte romana, svolge presso i Musei di Rimini visite guidate, lezioni didattiche e conferenze sulla storia e sulla archeologia riminesi. Studiosa di ceramica e cultura materiale romana,

collabora con il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna per lo studio dei materiali e con i Musei riminesi per l'allestimento delle nuove sezioni archeologiche del Museo della Città.

**Maddalena Mulazzani**, laureata in Storia Antica presso l'Università di Bologna, ha seguito presso la stessa Università il corso di perfezionamento in Diritti dei Beni Culturali e ha partecipato un master europeo per la Gestione dei Beni Culturali. Collabora con i Musei Comunali di Rimini alla realizzazione di visite guidate e laboratori didattici.

**Michela Pasini**, laureata e specializzata in Storia dell'arte presso l'Università di Bologna, nel 2007 ha conseguito il diploma di Esperto in Didattica museale presso l'Università di Ferrara. Ha collaborato con vari Enti nell'ambito della catalogazione e gestione dei beni culturali e della didattica. Si occupa di didattica dal 2002; dal 1999 collabora con i Musei Comunali di Rimini per visite guidate e dal 2006 nella progettazione e conduzione di attività didattiche.

**Stefano Sabattini** dal 1973 al 2002 ha ricoperto il ruolo di assistente di scavo e restauratore per i Musei Comunali di Rimini con i quali continua a collaborare per la didattica della preistoria. Scopritore dell'industria litica del Paleolitico inferiore a Covignano e del giacimento fossilifero del Pliocene inferiore del fiume Marecchia, dagli anni '70 agli anni '90 ha partecipato ai più importanti scavi archeologici del territorio riminese. Ha preso parte a cicli di incontri e corsi di aggiornamento occupandosi in particolare di aspetti naturalisti, geologici, paleontologici e di archeologia sperimentale.

**Cristina Sedioli** (Forlì, 1968) è narratrice e scrittrice per l'infanzia.

Cura il progetto "Fiabe al Museo: Arte e Letteratura per l'infanzia" per le Scuole Primarie nei Musei Comunali di Rimini, Cesena e Santarcangelo di Romagna. Ha pubblicato "*Li e la Luna*", storia fantastica ispirata alle opere cinesi del museo degli Sguardi di Rimini, *Artebambini* 2008; "*Pinax. Storia ispirata ai mosaici romani del Museo della Città di Rimini*", per bambini dai 3 agli 8 anni, *Artebambini* 2006; "*O sole mio*", fiaba per bambini dai 3 ai 6 anni, ispirata all'opera di Mario Schifano, CRAC Edizioni 2005. Collabora con la rivista *Dada*, *Artebambini*, BO.

Web site: <http://cristinasedioli.blogspot.com/>

**Erika Franca Tonni**, laureata in Conservazione dei Beni Culturali, da sei anni si occupa di didattica. Collabora con i Musei Comunali per quanto riguarda le lezioni e i laboratori sulla preistoria e occasionalmente per i laboratori sull'affresco

**Elisa Tosi Brandi** è dottoranda in Storia medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, dove collabora svolgendo attività di ricerca e docenza. Si occupa di storia del costume e della moda e di storia del territorio riminese attraverso l'edizione di fonti notariili e legislative di area malatestiana e lo studio di insediamenti fortificati. Dal 1998 lavora presso i Musei Comunali di Rimini nell'ambito dell'attività didattica.

## Indice

<b>Premessa</b>	3
<b>I Musei Comunali di Rimini</b>	4
<b>Il Museo della Città e la Domus del chirurgo</b>	7
Le mostre	10
Orari e agevolazioni d'ingresso per la scuola	12
Prenotazione e modulo di conferma	13
Iniziativa per docenti	14
Attività di formazione	14
Collaborazione a progetti didattici	20
Iniziativa per ragazzi	21
<i>Percorsi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria</i>	
Fiabe al Museo	21
Pensare con le mani	25
Vedere, sentire, toccare e annusare	27
Gli animali raccontano il Museo	29
Piccoli artisti al Museo della Città	30
Colori, forme e altre meraviglie	33
<i>Percorsi per 2° ciclo scuola primaria e per scuola secondaria</i>	
Percorsi tematici	33
Percorsi storico-urbanistici	40
Percorsi artistici	48
Laboratori artistici	51
<b>Il Museo degli Sguardi</b>	54
Le mostre	56
Orari e agevolazioni d'ingresso per la scuola	57
Prenotazione e modulo di conferma	58
Iniziativa per docenti	59
Iniziativa per ragazzi	60
<i>Percorsi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria</i>	
Cartoline dal mondo	62
Vedere, sentire, toccare e annusare	63
Laboratori	64
<i>Percorsi per 2° ciclo scuola primaria e per scuola secondaria</i>	
Percorsi tematici	65
Laboratori	67
<b>Benvenuti a Rimini</b>	69
<b>Proposte dei Musei Comunali per ragazzi e famiglie</b>	73
La Sezione didattica: lo staff	75